

FINANZIARIA REGIONALE VALLE D'AOSTA  
S.P.A. A S.U. – FINAOSTA S.P.A.

POST

PEA

RELAZIONE SEMESTRALE

DOCUMENTI STRATEGICI DI CUI ALLA DGR 364/2015

(DEFINIZIONE DELLE MODALITA' DI ESERCIZIO DEL  
CONTROLLO ANALOGO DELL'AZIONISTA REGIONE AUTONOMA  
VALLE D'AOSTA SULLE PROPRIE SOCIETA' IN HOUSE, AI  
SENSI DELL'ARTICOLO 31 DELLA L.R. 8 APRILE 2013, N° 8)

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL  
30/10/2015

APPROVATO DALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1966  
DEL 30/12/2015

<b>A) PROGRAMMA OPERATIVO STRATEGICO TRIENNALE (POST) 2016 – 2018</b> .....	3
I.  PREMESSA.....	4
<b>Mission aziendale</b> .....	4
<b>Attività</b> .....	5
<b>Mercato di riferimento e posizionamento</b> .....	7
II.  GLI OBIETTIVI STRATEGICI 2016 - 2018 .....	9
<b>Criteria di redazione</b> .....	9
<b>Gli obiettivi strategici 2016 - 2018</b> .....	9
1) Crediti finanziari .....	10
2) Investimento della liquidità disponibile .....	11
3) Partecipazioni .....	12
4) Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali .....	12
5) Debiti .....	13
6) Patrimonio e Adeguatezza patrimoniale ai fini di vigilanza di Banca d’Italia .....	14
7) Commissioni attive .....	16
8) Valutazione dei crediti.....	17
9) Costi relativi alla gestione delle risorse umane .....	18
10) Altre spese amministrative.....	20
11) Costi relativi alla gestione degli immobili.....	20
12) Fiscalità .....	21
III.  PROSPETTI PREVISIONALI 2016 - 2018 .....	22
1) Stato Patrimoniale .....	22
2) Conto Economico.....	23
3) Rendiconto Finanziario – Metodo diretto .....	24
<b>B) PROGRAMMA ESECUTIVO ANNUALE (PEA) 2016</b> .....	25
I.  PREMESSA.....	26
<b>a) Budget economico</b> .....	26
<b>b) Attività da svolgere e tempi di esecuzione</b> .....	27
<b>c) Analisi finanziaria della società</b> .....	27
<b>d) Analisi degli incarichi professionali e loro costo relativo</b> .....	29
<b>e) Piano annuale delle assunzioni</b> .....	29
<b>f) Programma degli investimenti e relativi strumenti di finanziamento</b> .....	29
<b>g) Specifiche misure di riduzione del costo del personale</b> .....	30
<b>C) RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2015</b> .....	31

**A) PROGRAMMA OPERATIVO STRATEGICO TRIENNALE  
(POST) 2016 – 2018**

## I. PREMESSA

### *Mission aziendale*

La Finanziaria Regionale Valle d'Aosta S.p.A. a s.u. siglabile "Finaosta S.p.A." (di seguito Finaosta) è una società costituita nel 1982 con L.r. 16/1982 poi modificata con la L.r. 7/2006. Il capitale sociale di 112 milioni di euro è interamente posseduto dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta che esercita sulla società attività di direzione e coordinamento. Il Patrimonio netto al 31/12/2014 ammontava a 222,5 milioni di euro.

Finaosta concorre, nel quadro della politica di programmazione regionale, a promuovere e a compiere tutte quelle attività o a porre in essere tutti quegli interventi che, direttamente o indirettamente, favoriscano lo sviluppo socio-economico del territorio regionale, in armonia con le linee-guida indicate della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Tali finalità vengono perseguite, principalmente, con forme di intervento tendenti a favorire la nascita, lo sviluppo, l'ammodernamento, il consolidamento economico e la mutua collaborazione di imprese pubbliche e private e di enti pubblici con organizzazione operativa e prevalente attività nel territorio regionale.

L'attività di impresa si considera prevalentemente svolta nel territorio regionale quando qui siano localizzati per intero o in parte predominante gli investimenti fissi e l'occupazione e, ove richiesto, la direzione tecnica e quella amministrativa.

Finaosta può intervenire anche a favore di imprese con organizzazione operativa e prevalente attività al di fuori del territorio regionale oppure a favore di imprese con organizzazione operativa e prevalente attività nel territorio regionale che attuino iniziative al di fuori dello stesso, purché funzionali allo sviluppo di iniziative economiche nell'ambito del territorio regionale o al conseguimento di obiettivi che presentino interesse per il contesto economico regionale.

Per il conseguimento dello scopo sociale, Finaosta svolge le attività di concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma (mutui e contributi) e assunzione di partecipazioni, tendenzialmente temporanee, in società di capitali, anche straniere, già costituite o da costituire, finalizzate alla realizzazione di programmi o al conseguimento di obiettivi di interesse per il contesto economico regionale. Finaosta, inoltre, pone in essere le altre attività previste dallo Statuto sociale in particolare:

- fornire consulenza alle imprese in materia di struttura finanziaria e societaria e di strategia industriale;
- assumere incarichi di studio, di consulenza, di assistenza e di gestione affidati dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta;
- compiere, per l'attuazione degli interventi di cui alle precedenti lettere, qualsiasi operazione finanziaria, mobiliare ed immobiliare, ritenuta necessaria o semplicemente utile per il conseguimento dell'oggetto sociale;
- gestire fondi di rotazione, alimentati da provvista fornita dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta e/o da Finaosta stessa e/o da altri enti pubblici, finalizzati alla concessione di

finanziamenti a favore dei soggetti indicati nelle leggi regionali di istituzione dei fondi stessi e regolamentati da apposite convenzioni;

- attuare interventi utilizzando i fondi speciali di cui all'articolo 6 della legge regionale 16 marzo 2006, n. 7, su incarico della Giunta regionale e di altri enti, nonché svolgere attività di mandataria per conto della Regione Autonoma Valle d'Aosta;
- provvedere, utilizzando i fondi speciali di cui all'articolo 6 della legge regionale 16 marzo 2006, n. 7, alla progettazione, costruzione, acquisto e locazione di immobili da utilizzare ai fini industriali (per produzione di beni e servizi), commerciali o turistici, da gestire o da alienare; per il raggiungimento di tali obiettivi, la Finaosta potrà acquistare e lottizzare terreni e fabbricati.

Nell'anno 2009 la Regione Autonoma Valle d'Aosta, attraverso l'acquisizione delle azioni detenute dai soci privati, è rimasta azionista unico della Finaosta che ha assunto, pertanto, la qualifica di società "in house". La Finaosta di conseguenza opera sul mercato nelle forme e nei limiti che questa qualifica impone.

### **Attività**

Finaosta opera:

- in Gestione ordinaria (di seguito GO): operazioni poste in essere con il patrimonio netto della società (L.r. 7/2006), interventi sul capitale di rischio, sul capitale di debito, provvista per operazioni di leasing;
- in Gestione speciale (di seguito GS): operazioni poste in essere su mandato e fondi stanziati dalla Regione (L.r. 7/2006);
- mediante la gestione di fondi di rotazione istituiti da specifiche leggi regionali (di seguito FdR) destinati a specifici settori/ambiti:
  - 1) settore artigiano e industriale (L.r. 6/2003);
  - 2) trasformazione prodotti agricoli (L.r. 7/2004);
  - 3) alberghi e altre strutture ricettive (L.r. 19/2001);
  - 4) impianti a fune (Ll.rr. 46/1985, 8/1998 abrogate ora operativa 8/2004);
  - 5) commercio e cooperazione (L.r. 19/2001);
  - 6) agriturismo (L.r. 29/2006);
  - 7) turismo equestre (L.r. 33/1993);
  - 8) prima casa e recupero centri storici (L.r. 3/2013.);
  - 9) miglioramento fondiario in agricoltura (L.r. 43/1996);
  - 10) settore termale (L.r. 38/1998);
  - 11) contributi alla ricerca e sviluppo (L.r. 84/1993);
  - 12) efficienza energetica settore residenziale, impianti dimostrativi, istituzione Centro Osservazione Energia (L.r. 3/2006) - valorizzazione rifiuti lignei (L.r. 1/1997).

Di questi risultano a rischio della società, oltre alla GO, le gestioni dei FdR di cui ai numeri 1, 2, 3, 5, 6, 7, 8 e 9.

Si sottolinea che le attività relative alla GO hanno un impatto sul conto economico di Finaosta e, pertanto, sul suo risultato di bilancio, così come le commissioni riconosciute per la gestione dei fondi di GS e dei FdR e gli accantonamenti e le riprese di valore su crediti per le gestioni a rischio. Per contro, non incidono sul conto economico aziendale gli interessi attivi o passivi (generati quest'ultimi dalle operazioni di indebitamento Cassa

depositi e Prestiti e Banca Europea per gli Investimenti) relativi ai fondi di GS e ai FdR, che sono riconosciuti alla Regione Autonoma Valle d'Aosta tramite, rispettivamente, la contabilizzazione dell'incremento fondi e del costo di retrocessione.

A queste attività si affiancano la gestione di progetti per conto della Regione Autonoma Valle d'Aosta, l'attività di consulenza rivolta alla ristrutturazione e al consolidamento del tessuto economico locale e il supporto alle attività delle società controllate.

Inoltre, Finaosta gestisce, per conto della Regione Autonoma Valle d'Aosta studi, progetti regionali e europei nell'ambito del risparmio energetico, del rendimento energetico nell'edilizia pubblica e privata elaborando e mantenendo il PEAR (Piano Energetico Ambientale Regionale).

Per meglio comprendere la dimensione operativa di Finaosta si espone sinteticamente la sua operatività con i seguenti dati (importi in migliaia di euro):

a) importo e numero di erogazioni, rientri e deliberazioni registrate nel 2014

<i>Gestione</i>	<i>Erogazioni</i>		<i>Rientri</i>		<i>Delibere</i>	
	n.	importo	capitale	interessi	n.	importo
(migliaia di euro)						
G.O.	53	10.128	25.533	3.164	41	9.028
L.R. 101/82*	0	0	87	7	0	0
L.R. 33/73 *	0	0	4.299	642	0	0
L.R. 03/13	632	34.138	50.274	5.898	352	33.638
L.R. 33/93 *	0	0	34	2	0	0
L.R. 43/96	39	1.952	1.052	348	5	1.002
L.R. 19/01	36	15.239	5.021	1.245	16	7.019
L.R. 6/03	48	8.113	2.013	264	14	1.317
L.R. 7/04 *	0	0	79	4	0	0
L.R. 29/06	5	208	16	21	0	0
<b>Totale gestioni con rischio diretto</b>	<b>813</b>	<b>69.778</b>	<b>88.408</b>	<b>11.595</b>	<b>428</b>	<b>52.004</b>
G.S.	269	107.234	31.696	3.144	0	0
L.R. 46/85*	0	0	2.895	362	0	0
L.R. 84/93	20	5.013	0	0	0	0
L.R. 9/03*	0	0	3	0	0	0
L.R. DOCUP*	0	0	81	0	0	0
L.R. 11/02	0	0	1	1	0	0
DGR2121/09	4	50	0	0	0	0
L.R. 52/09	44	93	191	5	3	10
L.R. 14/2011	0	0	0	0	0	0
<b>Totale gestioni senza rischio</b>	<b>337</b>	<b>112.390</b>	<b>34.867</b>	<b>3.512</b>	<b>3</b>	<b>10</b>
<b>TOTALI</b>	<b>1.150</b>	<b>182.168</b>	<b>123.275</b>	<b>15.107</b>	<b>431</b>	<b>52.014</b>
* = gestione chiusa						

b) volume delle erogazioni registrato nel triennio 2012 - 2014 della GO, della GS e dei FdR attivi nel periodo

Esercizi	G.O.	G.S.	F.d.R.									Totale
			33/73*	76/84**	43/96	19/01	84/93	6/03	29/06	2121/09	52/09	
2012	22.629	62.474	5.228	32.917	3.413	14.588	1.934	1.513	178	49	438	145.361
2013	26.700	78.260	4.655	27.398	2.904	10.506	3.010	4.368	150	112	388	158.451
2014	10.128	107.234	-	34.138	1.952	15.239	5.013	8.113	208	50	93	182.168
*= gestione chiusa												
**= sostituita dalla l.r. 3/13												

c) struttura patrimoniale nel triennio 2012 - 2014 e variazioni

	2014	2013	2012	Δ 2014/2013	Δ 2013/2012
Cassa e attività finanziarie	36.515	1.258	1.563	35.257	-305
Crediti	1.194.384	1.206.774	1.075.590	-12.390	131.184
Partecipazioni	18.029	18.029	18.119	0	-90
Altre attività	38.916	40.563	40.572	-1.647	-9
Fondi di dotazione	895.168	877.297	845.060	17.871	32.237
Debiti	139.186	138.311	43.942	875	94.369
Altre passività e fondi	30.957	33.212	31.879	-2.255	1.333
Patrimonio netto	222.533	217.803	214.963	4.730	2.840

### **Mercato di riferimento e posizionamento**

Finaosta, statutariamente, opera come già detto, unicamente con riferimento al territorio della Regione Valle d'Aosta ponendo in essere interventi previsti dalla normativa regionale - che definisce le modalità ed i termini di intervento da applicare - e sulla base delle politiche di sostegno dell'economia locale definite dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta. Le condizioni economiche applicate - ancorché rispettose della normativa UE in materia di aiuti - hanno caratteristiche di agevolazione. Pertanto, l'operatività che la Finaosta è in grado di esprimere è funzione della "profondità" dell'agevolazione rispetto alle condizioni di mercato prevalenti e della disponibilità dei Fondi regionali, che sono alimentati dai rientri delle operazioni poste in essere negli anni passati e da eventuali integrazioni per disponibilità regionali o per finanziamenti esterni garantiti dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Negli ultimi anni, la Regione Autonoma Valle d'Aosta, anche al fine di supplire ai mancati introiti dovuti ai provvedimenti regionali di sospensione dei pagamenti delle rate dei mutui per fronteggiare la crisi economico - finanziaria, ha dato mandato a Finaosta di contrarre debiti a lungo termine, i cui oneri per capitale ed interessi rimangono a carico dei fondi regionali, al fine di mantenere inalterata la politica di intervento a sostegno dell'economia regionale. Finaosta ha di conseguenza contratto finanziamenti con Cassa Depositi e Prestiti per 135,6 milioni di euro e con Banca Europea per gli Investimenti per 40 milioni di euro, disponibili negli anni 2016 e 2017.

Finaosta opera solo nella propria sede di Aosta.

Con i propri fondi in GO concede finanziamenti a medio-lungo termine agli operatori economici valdostani che ne fanno richiesta e interviene anche fornendo la provvista finanziaria a primarie società di leasing operanti in Valle d'Aosta (Banche o intermediari

vigilati) presso le quali i medesimi operatori posso rivolgersi per ottenere finanziamenti agevolati. Il rischio di queste operazioni ricade interamente sulla società di leasing che ne cura l'istruttoria del merito creditizio, stipula il contratto con l'utilizzatore e ne garantisce il buon esito.

Con i FdR e con i fondi di GS eroga finanziamenti a medio-lungo termine a privati e a soggetti economici recependo le domande presentate dai richiedenti presso i competenti uffici regionali. Ricevute le domande dagli uffici regionali, Finaosta contatta i soggetti che hanno presentato la domanda di finanziamento al fine di svolgere l'istruttoria del merito creditizio (nel caso di finanziamenti con rischio a carico) o per effettuare attività di mero servizio di erogazione di finanziamenti (nel caso di finanziamenti senza rischio a carico).

## II. GLI OBIETTIVI STRATEGICI 2016 - 2018

### ***Criteria di redazione***

Il Programma Operativo Strategico Triennale (di seguito POST) 2016-2018 è redatto tenuto conto di quanto previsto nella Delibera di Giunta della Regione Autonoma Valle d'Aosta n. 364 del 13 marzo 2015 avente per oggetto la "definizione delle modalità di esercizio del controllo analogo dell'azionista Regione Autonoma Valle d'Aosta sulle proprie società *in house*, ai sensi dell'art. 31 della L.r. 8 aprile 2013, n. 8" e si basa sullo stesso modello logico che prende avvio dalla valutazione delle previsioni sull'evoluzione dello scenario economico-finanziario e del contesto istituzionale di riferimento.

Il POST è stato elaborato ipotizzando la continuità dell'attività aziendale con interventi analoghi, sia per tipologia che per settore economico, a quelli attualmente posti in essere. Esso prende a riferimento anche le situazioni patrimoniali, economiche e finanziarie rilevate nei precedenti tre esercizi e dalla situazione semestrale approvata dal Consiglio di amministrazione del 25 settembre 2015.

Il POST illustra le voci di bilancio di Finaosta più significative, non considerando le poste non a rischio quali, segnatamente, i finanziamenti e le partecipazioni erogati e acquisite a valere sulla GS e sui FdR non a rischio, ed è stato redatto stimando che nel triennio il contesto economico e finanziario europeo e nazionale non subisca variazioni significative rispetto a quanto registrato nel primo semestre del 2015.

Il presente POST è stato redatto, inoltre, tenendo conto anche dell'attività di direzione e coordinamento esercitata dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Ai sensi della L.r. 13/2014 (Legge finanziaria) a partire dal 2016 non è più prevista la sospensione del pagamento delle rate di finanziamento, pertanto il rientro dei mutui derivante dai piani di ammortamento non subirà ulteriori riposizionamenti.

### ***Gli obiettivi strategici 2016 - 2018***

Gli obiettivi strategici della Finaosta per triennio in esame sono:

- Mantenimento di un livello di redditività almeno allineato agli ultimi esercizi: redditività propedeutica al rafforzamento del Patrimonio Netto aziendale e del Patrimonio di Vigilanza (vedasi successivo punto 6);
- Perseguimento di una maggiore efficienza operativa e riduzione dei tempi di risposta ai clienti, anche attraverso la ricerca di una revisione delle procedure di gestione ed erogazione compatibilmente con gli obiettivi regionali;
- Piena *compliance* alle nuove norme del Testo Unico Bancario (TUB);
- Mantenimento di un elevato livello di professionalità, efficienza e correttezza del proprio personale.

Le azioni da mettere in atto al fine di raggiungere gli obiettivi sopra individuati fanno riferimento alle voci di bilancio più significative e possono essere raggruppati all'interno delle seguenti aree tematiche:

- 1) Crediti finanziari
- 2) Investimento della liquidità disponibile
- 3) Partecipazioni
- 4) Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
- 5) Debiti
- 6) Patrimonio e Adeguatezza patrimoniale ai fini di vigilanza di Banca d'Italia
- 7) Commissioni attive
- 8) Valutazione dei crediti
- 9) Costi relativi alla gestione delle risorse umane
- 10) Altre spese amministrative
- 11) Costi relativi alla gestione degli immobili
- 12) Fiscalità

#### 1) Crediti finanziari

L'esposizione si prevede subirà la seguente evoluzione:

<b>Tipologia di esposizione</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<i>Provviste alle società di leasing (GO):</i>			
esposizione lorda iniziale	73.999.000	70.285.000	64.945.000
erogazioni	5.000.000	5.000.000	5.000.000
rientri di capitale	8.714.000	10.340.000	7.208.000
esposizione lorda finale	70.285.000	64.945.000	62.737.000
<i>Mutui verso la clientela (GO e FdR a rischio):</i>			
esposizione lorda iniziale in bonis	672.056.000	694.220.000	716.043.000
esposizione lorda iniziale non performing	59.871.000	61.207.000	62.184.000
erogazioni	77.278.000	78.854.000	55.000.000
rientri di capitale	53.778.000	56.054.000	54.742.000
esposizione lorda finale	755.427.000	778.227.000	778.485.000

Le esposizioni verso le istituzioni creditizie e finanziarie (provviste alle società di leasing) subiranno una riduzione a causa della stimata diminuzione delle richieste di credito e delle limitazioni al suo accesso.

Le esposizioni verso la clientela ordinaria (mutui) si incrementeranno presupponendo un totale reinvestimento dei rientri in tutti i settori, con ulteriori erogazioni per il settore alberghiero finanziate con il mutuo stipulato con la Banca Europea per gli Investimenti (40 milioni di euro). Detta concessione di credito sarà, infatti, utilizzata prevalentemente per il finanziamento delle iniziative alberghiere di cui alla L.r. 19/2001, anche alla luce delle domande giacenti presso la Regione Autonoma Valle d'Aosta e, ad oggi, non evase per la mancata disponibilità di fondi

Si segnala che nel corso del 2015 si è però registrato, per contro, un rallentamento delle domande di finanziamento per l'edilizia residenziale causato dal perdurare della crisi economica e dalla concorrenza del settore bancario. Se tale andamento dovesse perdurare

ulteriormente occorrerà valutare le opportune revisioni all'impianto normativo che regola l'accesso a detta tipologia di finanziamento.

La composizione qualitativa del monte crediti si suppone costante, con proporzione invariata tra posizioni in bonis e posizioni deteriorate. Si un incremento nel triennio di riferimento delle esposizioni deteriorate rispetto all'anno 2015.

## 2) Investimento della liquidità disponibile

La liquidità di Finaosta è investita negli strumenti autorizzati dal Consiglio di amministrazione, elencati nella tabella sotto riportata, e caratterizzati da un'elevata liquidabilità e da un minimo profilo di rischio.

<b>Strumento</b>
c/c
c/c vincolato CAS
pronti contro termine
carte commerciali
carte commerciali Aosta Factor
polizze di capitalizzazione
obbligazioni bancarie

Si evidenzia che solamente la liquidità relativa alla GO ha un impatto sul risultato economico poiché i proventi relativi alle altre gestioni sono riconosciuti all'Amministrazione regionale tramite la loro retrocessione.

Si sottolinea, inoltre, che la liquidità ha carattere di disponibilità provvisoria in quanto prevalentemente destinata a far fronte ad termine impieghi pluriennali in gran parte derivanti da mandati dell'Amministrazione regionale.

L'evoluzione di dette giacenze prevista nel triennio è la seguente:

<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
330.537.500	343.850.000	361.487.000

Alla scadenza degli strumenti finanziari a medio termine (da 1 anno a 5 anni - obbligazioni bancarie e polizze di capitalizzazione) si ipotizza di reinvestire la gran parte delle disponibilità in prodotti a breve (da 1 mese a un anno) quali principalmente i pronti contro termine e carte commerciali compatibilmente con i citati impegni derivanti dai mandati regionali.

Per quanto concerne l'andamento reddituale dei singoli strumenti finanziari si ipotizza, sulla base dell'andamento dei tassi dei conti correnti bancari e degli strumenti di investimento a breve rilevato nel corso dei primi otto mesi del 2015, un loro assestamento per gli anni 2016-2018. Nel piano sono stati, quindi, presi a riferimento i tassi di rendimento ad agosto 2015. I tassi degli strumenti a medio/lungo termine non si prevede subiranno nel triennio significative variazioni. A riguardo si indicano nella tabella che segue i tassi lordi medi di rendimento registrati nei primi sette mesi del 2015 e i tassi applicati al 31/08/2015.

<i>Strumento</i>	<i>tasso medio 2015</i>	<i>tasso al 31/08/2015</i>
c/c	0,58	0,45
c/c vincolato CAS	5,90	5,90
pronti contro termine	1,02	0,64
carte commerciali	0,93	0,65
carte commerciali Aosta Factor	0,67	0,67
polizze di capitalizzazione	3,44	3,36
obbligazioni bancarie	2,48	2,16

Sulle giacenze liquide di GS e dei FdR, si presume una politica di investimento in continuità con il passato. Le curve di tasso adottate sono analoghe a quelle di GO. Detti proventi finanziari andranno, come detto, ad incrementare la consistenza dei fondi, senza impatto sul Conto Economico aziendale.

### 3) Partecipazioni

La voce comprende le partecipazioni detenute in GO nei confronti delle società controllate Aosta Factor S.p.A. e Pila S.p.A. e non si prevedono variazioni nelle percentuali di possesso.

Per il triennio in esame verrà valutata l'opportunità di modificare la politica di distribuzione dei dividendi nei confronti della controllata Aosta Factor S.p.A., che fino ad oggi ha privilegiato il reinvestimento degli utili. Il POST non contempla, al momento, alcun provento connesso alla percezione di dividendi.

### 4) Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali

Non sono previste nel triennio significativi investimenti atti alla realizzazione di nuove opere o impianti incrementali sia all'immobile destinato alla sede della società di Aosta, sia all'immobile di Saint Christophe locato all'Amministrazione regionale.

#### *Area "Information Technology"*

Per la preparazione delle stime previsionali delle spese in "Information Technology" si è preso a riferimento, per quanto possibile, il criterio di continuità operativa rispetto alle attività in essere alla fine del 2014, recependo gli effetti economici derivanti dalle attività già contrattualizzate. In particolare:

- i valori per il triennio sono stati stimati sia sulla base delle operazioni già perfezionate sia delle necessità emerse dalle analisi interne;
- il perimetro considerato è delimitato dai principali processi:
  - nei quali è in genere richiesta un'attività al Servizio Sistemi informativi;
  - il cui funzionamento richiede l'impiego delle risorse tecnologiche del sistema informatico aziendale;
- non si è tenuto conto di eventuali altri progetti ad oggi non ancora sufficientemente definiti o quantificabili sotto il profilo economico (ad esempio investimenti in ambito continuità operativa).

Nella tabella seguente sono riepilogati gli investimenti in IT

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Hardware	18.600	13.500	42.000
Software	4.000	9.400	4.400

Si evidenzia che la prevista crescita di conformità alle norme nazionali e regionali e alle norme regolamentari di Banca d'Italia implicherà, presumibilmente, ulteriori investimenti in campo informatico finalizzati a rispondere alle maggiori richieste informative e a ridurre il rischio operativo aziendale per i quali non è possibile, ad oggi, stimare i relativi costi.

#### *Altri investimenti*

Nel corso del 2016 è previsto l'acquisto di un automezzo a propulsione elettrica per un importo di circa 30 mila euro in sostituzione di una piccola autovettura utilizzata per gli spostamenti brevi. L'acquisto è inserito nell'ambito dell'implementazione del progetto del MIT in Valle d'Aosta riferito alla mobilità elettrica e alla conseguente previsione di un cofinanziamento pubblico per acquisto di veicoli elettrici analogamente ad altre partecipate della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

La copertura degli investimenti sopra previsti avverrà tramite l'utilizzo delle disponibilità presenti in azienda.

#### 5) Debiti

L'attivo aziendale continuerà ad essere prevalentemente finanziato dai FdR.

I debiti verso il sistema finanziario rappresentano, recentemente, un'altra importante fonte di approvvigionamento per le attività di Finaosta.

Nel corso del prossimo triennio si stima che le esposizioni subiranno la seguente evoluzione:

<b>Tipologia di esposizione</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Gestione speciale	90.242.000	91.337.000	92.433.000
Fondi di rotazione	812.182.000	822.037.000	831.896.000
Finanziamento CVA	20.000.000	18.949.000	17.555.000
Finanziamento CDP	114.479.000	107.483.000	100.488.000
Finanziamento BEI	20.000.000	40.000.000	40.000.000
<b>Totale</b>	<b>1.056.903.000</b>	<b>1.079.806.000</b>	<b>1.082.372.000</b>

I FdR si incrementano grazie ai proventi maturati sui fondi stessi.

I finanziamenti ricevuti dalla controllata di GS CVA S.p.A. e dalla Cassa Depositi e Prestiti si riducono sulla base dei rimborsi dei rispettivi piani di ammortamento.

Per quanto concerne gli affidamenti della Cassa Depositi e Prestiti, nel corso del secondo semestre 2015, è stata utilizzata l'intera ultima linea di credito, di complessivi 40 milioni di euro, aperta con la stessa nel corso dell'anno precedente per finanziare alcuni grandi interventi su mandato dell'Amministrazione regionale (Centro Ospedaliero Umberto Parini, Università della Valle d'Aosta, Funivie Monte Bianco, ecc.).

Al fine di rifinanziare i fondi di rotazione inerenti le attività d'impresa la Regione Autonoma Valle d'Aosta, con l'art. 30 della l.r. 13/2014, ha previsto la possibilità di utilizzare risorse finanziarie dalla Gestione speciale provenienti da un'operazione di indebitamento per un

importo autorizzato di 100 milioni di euro. In conseguenza, nel corso del 2015, la Banca Europea per gli Investimenti ha accordato un primo affidamento di 40 milioni di euro, attivabili per i 24 mesi successivi alla firma del contratto di finanziamento.

Inoltre, nel corso del 2015 sul fondo della GS sono state previste entrate per complessivi 45 milioni di euro. Tale importo corrisponde ai dividendi deliberati dalla controllata CVA S.p.A.. E' stimata una distribuzione di dividendi da parte di CVA S.p.A. di 35 milioni di euro nel 2016 e di 30 milioni di euro nel 2017 e 2018. Si prevede una loro destinazione quali: contributi PSR 2014/2020 al settore agricolo nel limite di 10 milioni di euro annui fino al 2017; fondi di inclusione sociale nel limite di 11 milioni di euro annui fino al 2017; contributi per la battitura delle piste nel limite di 3,9 milioni di euro annui; oneri derivanti da convenzioni specifiche per 9,2 e 4,7 milioni di euro annui. Tali entrate ed uscite non compaiono nel conto economico di Finaosta perché si riferiscono ad attività non a rischio ma contribuiscono alla base di calcolo delle commissioni attive indicate alla voce 30 del conto economico.

#### *6) Patrimonio e Adeguatezza patrimoniale ai fini di vigilanza di Banca d'Italia*

La politica della distribuzione degli utili di bilancio è stata improntata in questi ultimi dieci anni al rafforzamento del patrimonio.

Le Assemblee ordinarie che hanno approvato i bilanci a partire da quello relativo all'esercizio 2004/2005 hanno infatti destinato l'utile di bilancio liberamente destinabile alle riserve straordinarie libere consentendo al 31/12/2014, in tal modo, al patrimonio netto di raggiungere l'importo di 222,5 milioni di euro.

Tale politica di rafforzamento del patrimonio si stima sarà riproposta nel triennio e ciò consentirà di incrementare annualmente di ulteriori 4/5 milioni di euro circa il patrimonio netto.

I requisiti patrimoniali richiesti dalla normativa di Vigilanza di Banca d'Italia, nella realtà di Finaosta, impattano principalmente sulla possibilità di erogazione di finanziamenti e di concedere esposizioni rilevanti verso un cliente o un gruppo di clienti connessi.

La normativa di Vigilanza utilizza il concetto di "Fondi propri" per valutare l'adeguatezza patrimoniale di un intermediario; questi Fondi si possono identificare, a grandi linee, con il Patrimonio netto dell'intermediario dal quale vengono dedotti degli elementi rettificativi (alcune tipologie di partecipazioni e di prestiti subordinati o le immobilizzazioni immateriali per citare alcuni esempi).

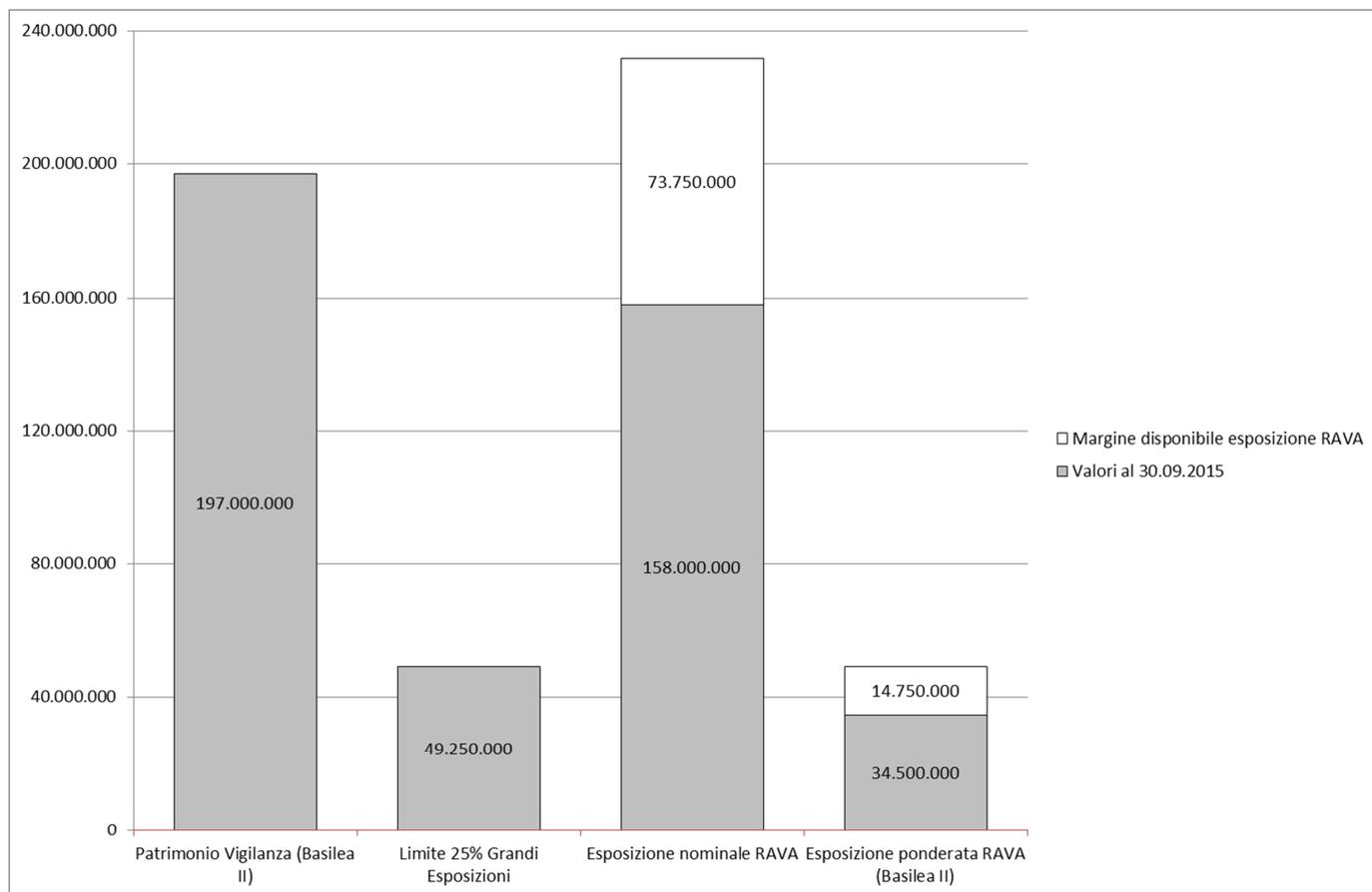
I Fondi propri di Finaosta ammontano a circa 200 milioni di euro e ciò consente di avere un'esposizione ponderata per il rischio di credito di oltre 3 miliardi di euro (il 6% dell'esposizione ponderata non deve superare l'importo dei fondi propri); si precisa comunque che l'attuale esposizione ponderata non raggiunge il miliardo di euro e che anche con i parametri leggermente più restrittivi imposti dalla normativa di Vigilanza da applicare a partire dal 2016 (c.d. Basilea III) restano ampi margini in merito alla capacità di erogare nuovi finanziamenti alla clientela.

I Fondi propri, tuttavia, sono presi a riferimento anche per quanto riguarda la possibilità di mantenere posizioni creditorie di importo rilevante nei confronti di un singolo cliente o di un gruppo di clienti connessi, definite dalla normativa “Grandi esposizioni”. In questi casi l’esposizione ponderata non deve superare il 25% dei Fondi propri che, nel caso di Finaosta, corrisponde ad un importo di circa 50 milioni di euro.

La posizione creditoria nei confronti della Regione Autonoma Valle d’Aosta per Banca d’Italia ricade quindi nella categoria delle Grandi esposizioni in quanto attualmente ammonta ad oltre 150 milioni di euro. Questi crediti derivano, principalmente, dalle operazioni di debito attivate nei confronti di Cassa Depositi e Prestiti, in esecuzione di specifici mandati della Giunta regionale, e in misura minore dall’impegno della Regione Autonoma Valle d’Aosta a garantire il finanziamento di originari 50 milioni di euro concesso alla società Casinò de la Vallée S.p.A., sempre in esecuzione di specifico mandato, e dai crediti per i servizi resi.

La normativa di Vigilanza di Banca d’Italia prevede la possibilità di ponderare i crediti verso le Amministrazioni regionali con un fattore pari al 20 % e, quindi, a fronte di un’esposizione complessiva di oltre 150 milioni di euro, il rischio esposto è di poco superiore ai 30 milioni di euro. In questo caso la possibilità di incrementare i crediti nei confronti della Regione è limitata a nominali 70 / 75 milioni di euro che, ponderati al 20% comporterebbero un assorbimento di Patrimonio di Vigilanza di circa 14/15 milioni di euro, portando l’esposizione alla soglia del 25% del Patrimonio di Vigilanza a condizione di non adottare scelte operative che possano intaccare i Fondi propri, quali, ad esempio, la riduzione dell’importo del Patrimonio netto attraverso la distribuzione di utili/riserve o l’acquisto/sottoscrizione di ulteriori elementi rettificativi dei fondi propri.

Per meglio illustrare l’assorbimento patrimoniale della Regione Autonoma Valle d’Aosta (RAVA) si riporta il seguente grafico riferito alla situazione del 30 giugno 2015:



### 7) Commissioni attive

Le commissioni attive che Finaosta percepisce sono un'importante e fondamentale voce del conto economico. Esse corrispondono al corrispettivo che la Regione Autonoma Valle d'Aosta riconosce alla Finaosta per la gestione delle operazioni a valere sulla GS e sui FdR.

Esse sono regolamentate da un'apposita Convenzione quadro che si assume per il presente piano non debba subire modificazioni.

La base di calcolo è il capitale residuo per quanto concerne i finanziamenti, la liquidità giorno per giorno disponibile per quanto riguarda le disponibilità liquide e l'importo dell'operazione per i contributi e i pagamenti effettuati per conto della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Sulla base del trend registrato negli ultimi anni e delle operazioni più significative previste nel presente piano l'evoluzione prospettica nel triennio di questa importante voce presenta il seguente andamento suddiviso tra commissioni relative a finanziamenti a rischio (interessi attivi e proventi assimilati) e commissioni relative a finanziamenti non a rischio (commissioni attive):

Voce	2016	2017	2018
Interessi attivi e proventi assimilati	11.100.000	11.350.000	12.000.000
Commissioni attive	3.600.000	3.550.000	3.500.000

### 8) Valutazione dei crediti

Gli accantonamenti netti e le movimentazioni dei fondi previste nel triennio sono espone nella seguente tabella:

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
fondi analitici			
valore iniziale	-13.812.000	-14.369.000	-14.923.000
rettifiche	-2.557.000	-2.554.000	-2.637.000
riprese	2.000.000	2.000.000	2.000.000
netto	-557.000	-554.000	-637.000
valore finale	-14.369.000	-14.923.000	-15.560.000
fondi forfettari			
valore iniziale	-2.237.000	-2.093.000	-2.338.000
rettifiche	-208.000	-245.000	-142.000
riprese	352.000	0	0
netto	144.000	-245.000	-142.000
valore finale	-2.093.000	-2.338.000	-2.480.000
Rettifiche/riprese	-413.000	-799.000	-779.000

Le valutazioni analitiche sono state stimate tenendo conto dell'andamento delle esposizioni lorde ipotizzate nel presente Programma e di un mantenimento dell'incidenza percentuale delle esposizioni non performing pari a quanto registrato nel 2014.

Le valutazioni forfettarie tengono conto dell'andamento delle perdite prevedibili che si registreranno nel corso del triennio 2016/2018. A partire dall'esercizio 2016 si è proceduto a non applicare le maggiorazioni rispetto al valore elaborato dalla procedura di calcolo automatico previste per il settore alberghiero e per i finanziamenti all'edilizia residenziale.

Tali maggiorazioni erano state introdotte per la prima volta nella stima del fondo svalutazione forfettario relativo al 2012, in quanto si era riscontrato un forte calo del valore di mercato degli immobili alberghieri offerti a garanzia, che avrebbe potuto generare future perdite qualora vi fosse stata la necessità di procedere al recupero forzoso dei crediti deteriorati, mentre nel settore dell'edilizia residenziale, oltre ad una più contenuta perdita di valore degli immobili, si era riscontrato un aumento delle garanzie ipotecarie offerte in secondo grado, con il conseguente rischio di una capienza ipotecaria insufficiente rispetto al credito vantato nel caso di escussione della garanzia.

I fondi calcolati dalla procedura automatizzata relativi al settore alberghiero e a quello dell'edilizia residenziale erano stati, quindi, maggiorati, rispettivamente, del 200 e del 300 per cento in presenza di contenuti livelli di LGD (5% e 6% rispettivamente per il settore alberghiero e l'edilizia residenziale). Le perdite su crediti registrate e previste nell'esercizio 2015 comportano la conseguente crescita del Loss Given Default (LGD) che si attesta su valori più che tripli nel triennio in esame. Tale incremento consentirà, pertanto, a partire dal 2016, di non dover ricorrere più a tali maggiorazioni.

Tra le posizioni rilevanti, per la Cogne Acciai Speciali non si è ipotizzata alcuna svalutazione alla luce della regolarità dei pagamenti rispetto alle scadenze registrata negli ultimi anni. Nell'esercizio 2017 è indicata la ripresa di valore del fondo svalutazione garanzie, a suo

tempo accantonato a fronte della posizione Cogne Acciai Speciali, in quanto il finanziamento garantito giungerà a scadenza.

Per quanto riguarda i crediti verso Banche e Enti finanziari si rimanda al capitolo "Investimenti programmati e relative coperture finanziarie".

#### 9) Costi relativi alla gestione delle risorse umane

Finaosta opera nel contesto del "Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie" della Regione Autonoma Valle d'Aosta, dove si prevede, pur considerando che il rapporto di lavoro delle società partecipate è di tipo privatistico e che il relativo trattamento economico e giuridico è definito dai contratti collettivi di settore, di adottare direttive rivolte alle società "in house" volte al contenimento sia degli oneri contrattuali che di quelli derivanti da assunzioni di personale, prevedendo:

- la possibilità di ricoprire in misura non superiore al 50% i posti che si renderanno disponibili a seguito di dimissioni, licenziamenti o pensionamenti;
- la riduzione dei costi complessivi di personale e amministratori per un importo minimo del 3% da attuarsi nel triennio 2015 / 2017, rispetto ai costi complessivi di personale e amministratori sostenuto nel 2014;
- il contenimento dell'uso del superminimo, anche prevedendo la facoltà di riassorbimento per le nuove concessioni.

Il Programma ricerca, pertanto, l'obiettivo di contenimento dei costi del personale, pur in presenza di crescita delle incombenze in capo alla Società, sia a seguito delle crescenti esigenze di esercizio di controlli posti in capo alle società a capitale pubblico, sia per i recenti sviluppi della normativa di Vigilanza che implicano:

- l'acquisizione di probabili ulteriori competenze professionali in grado di soddisfare in modo preciso e puntuale quanto richiesto dalla citata normativa nazionale (Anticorruzione - L. 190/2012, Antimafia – D.lgs. 159/2011 e Amministrazione trasparente – D.lgs. 33/2013) e di Banca d'Italia (Circolare n. 288 del 3 aprile 2015);
- ulteriori investimenti in campo informatico finalizzati a rispondere alle maggiori richieste informative e a ridurre il rischio operativo aziendale.

Per quanto concerne la movimentazione del personale, nel Programma l'analisi dei dati anagrafici dei dipendenti e il confronto con i requisiti utili al conseguimento della pensione di vecchiaia, così come adeguati agli incrementi della speranza di vita dal Decreto direttoriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze emanato di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 16 dicembre 2014, evidenzia che nel periodo in esame un dirigente e un quadro direttivo del servizio istruttoria matureranno i requisiti pensionistici rispettivamente nel 2017 e 2018. A fronte di tali pensionamenti è prevista l'assunzione di una risorsa da inserire nella 3° area professionale al fine di rinforzare le risorse dedicate ai nuovi adempimenti normativi.

Pertanto l'andamento del numero di dipendenti è sintetizzato nella seguente tabella:

<b>Inquadramento</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2018</b>
Dirigenti	8	7	7
Quadri Direttivi	38	38	37
3a area	32	33	33
2a area	4	4	4
<b>Totale</b>	<b>82</b>	<b>82</b>	<b>81</b>
di cui a t.det.	0	0	0

Il costo del personale al 31/12/2014 risultava pari a 7,4 milioni di euro, di cui 234 mila euro relativi all'Organo Amministrativo e all'Organo di Controllo, e la proiezione dei costi, come attualmente stimabile per il periodo in esame, evidenzia un decremento al 31/12/2018 di circa 220 mila euro rispetto al dato del 2015 con l'evoluzione indicata nella tabella che segue dove occorre evidenziare che l'aumento del 2017 è riconducibile esclusivamente alla entrata a regime degli incrementi previsti dal CCNL siglato alla fine del 2014:

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Importo	7.252.000	7.333.000	7.150.000
Variazione	-121.000	81.000	-183.000
Variazione %	-1,64	1,12	-2,50
Variazione % 2015/2018		-3,02	
Variazione % 2014/2018		-3,53	

Le direttive indirizzate dall'Amministrazione regionale alle società "in house" prevedono per Finaosta che il costo complessivo di personale e amministratori dovrà attestarsi al 31/12/2017 a circa 7,2 milioni di euro, con una riduzione, pari al 3%, di circa 220 mila euro. Pur ribadendo la natura privatistica dei contratti di lavoro aziendali, Finaosta tuttavia porrà in essere misure di contenimento del costo del personale, compatibilmente con il CCNL di riferimento, non prevedendo la sostituzione dei dipendenti cessati per la maturazione dei requisiti di pensionamento, o comunque prevedendone la sostituzione con risorse inquadrate in livelli retributivi inferiori rispetto ai dipendenti cessati, e agendo sui costi generati dal contratto integrativo aziendale, attualmente in fase di rinnovo.

Al fine del raggiungimento dell'obiettivo di riduzione sul costo del personale sopra menzionato sono state identificate, compatibilmente con la salvaguardia delle professionalità e della crescente complessità gestionale, le seguenti possibili riduzioni:

- l'applicazione più stringente delle clausole previste dal CIA che prevedono la fruizione delle ferie dei dipendenti entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di maturazione. Il conseguente contenimento dei ratei di ferie maturati imputati a bilancio è stimato in circa 100 mila euro;
- la modifica del CIA sulla corresponsione dei buoni pasto tramite l'utilizzo di tessere elettroniche con fascia oraria predeterminata ed eliminazione della possibilità di erogare un'indennità equivalente in busta paga. Il risparmio atteso dal 2016 è di circa 17 mila euro.

Un'ulteriore misura di contenimento dei costi è ravvisabile nella previsione di un livello massimo di ore di straordinario e nella forfetizzazione da riconoscere ai quadri direttivi per l'effettuazione del lavoro oltre il normale orario con un risparmio complessivo al momento non quantificabile.

In tema di costo del lavoro occorre dedicare una puntualizzazione sul ruolo che il Centro Osservazione e Attività sull'Energia (COA) ha all'interno della struttura organizzativa di

Finaosta a seguito della sua istituzione attuata su mandato della Regione Autonoma Valle d'Aosta (art. 4 della L.r. 26/2012).

Il COA ha visto confermata nel corso degli anni la propria operatività con un ampliamento delle aree di competenza attribuite. Ad oggi lavorano a tempo pieno 8 persone per un costo complessivo annuo stimato per il 2015 pari a 412 mila euro.

La copertura di detti costi e delle spese indirette forfetizzate nel 10% dei costi del personale rendicontato, a fronte di piani operativi annuali approvati con deliberazione di Giunta, è prevista nel Bilancio di previsione regionale 2015-2017 con iscrizione al capitolo 33802 (600 mila euro inclusivi di IVA e copertura di eventuali spese di consulenze esterne) e per 50 mila euro al capitolo 33789 destinati alla copertura della convenzione COA/ARPA (Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale).

Il personale COA gestisce, inoltre, progetti europei a fronte dei quali la Finaosta rendiconta le ore impegnate. Nel 2015 si stima un recupero di detti costi diretti prudenzialmente stimati in 60 mila euro. Ci si pone tuttavia l'obiettivo di riconfermare la partecipazione del COA ad alcuni bandi europei con un'attesa di copertura del costo del personale pari a 50 mila euro/anno.

Il Programma prevede, pertanto, che i costi del COA continuino ad essere integralmente coperti dall'Amministrazione regionale negli anni 2017 e 2018 entro uno stanziamento complessivo di 600 mila euro/anno.

#### 10) Altre spese amministrative

La voce altre spese amministrative considera i costi sostenuti da Finaosta per il suo funzionamento con l'esclusione dei costi per la gestione dell'immobile. Nel corso del 2014 tale tipologia di spesa è stata pari a 1,4 milioni di euro e sulla base delle evidenze al 30/06/2015 l'importo si assesterà su valori di poco inferiori.

L'evoluzione prevedibile per il triennio, esposta nella tabella seguente, prevede come obiettivo la riduzione dell'1,5 % annuo.

<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
1.365.000	1.342.000	1.320.000

In particolare le suddette spese sono principalmente costituite dalle seguenti aree di costo:

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Spese per acquisto di servizi professionali	214.000	211.000	207.000
Premi assicurativi	148.000	146.000	143.000
Imposte indirette e tasse	422.000	414.000	408.000
Altre (edp, telefoniche, bancarie, postali, visure, ecc)	581.000	571.000	562.000
<i>Totale</i>	<i>1.365.000</i>	<i>1.342.000</i>	<i>1.320.000</i>

#### 11) Costi relativi alla gestione degli immobili

Per l'immobile di Aosta sono state adottate le seguenti specifiche misure di riduzione del costo di gestione dell'immobile:

- allacciamento alla rete di teleriscaldamento cittadina;
- manutenzione programmata di tutte le apparecchiature e gli impianti;
- gestione centralizzata e automatizzata degli impianti di riscaldamento/condizionamento;
- continua verifica e modifica dei set point di regolazione climatici;
- gestione dell'illuminazione interna con sensori di presenza e misuratori di luminosità per ogni singolo ambiente.

Le azioni sopra descritte si stima consentiranno un risparmio dei costi di gestione attesi pari al 9 % nel triennio 2016/2018 grazie ad una maggiore efficienza tecnico – organizzativa:

<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
418.000	405.000	393.000

Per quanto concerne l'immobile di Saint Christophe il rifacimento degli impianti elettrici ha costituito una specifica misura di riduzione dei consumi.

Si sottolinea che in questo caso i costi di gestione sono comunque interamente a carico dell'Amministrazione regionale locataria dell'immobile. Restano a carico di Finaosta le manutenzioni straordinarie per le quali nulla è stato programmato per il futuro.

#### 12) Fiscalità

La tassazione del risultato di esercizio a parità di base imponibile subirà una leggera contrazione in conseguenza dell'allargamento della detrazione dei costi del personale ai fini dell'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP). Tale effetto positivo sarà in parte controbilanciato dall'incremento dell'aliquota IRAP che passerà dall'aliquota agevolata del 3,73 % a quella ordinaria del 4,65 %. Di conseguenza l'effetto dell'IRAP sull'importo complessivo delle imposte consentirà di ridurle nel triennio 2016 - 2018 di circa 100 mila euro annui.

Per quanto concerne l'Imposta sui Redditi delle Società (IRES) si registrerà, sempre nell'ipotesi di invarianza della base imponibile, una riduzione grazie all'entrata a regime della detrazione dei quinti relativi alle svalutazioni dei crediti effettuati negli anni scorsi e alla prevedibile crescita della detrazione relativa all'Aiuto alla Crescita Economica (ACE) per un importo stimabile tra 200 mila e 300 mila euro annui. La prevista riduzione dell'aliquota IRES (dal 27,5 % al 24 %) introdotta nel disegno di Legge di stabilità 2016 consentirà di conseguire ulteriori risparmi d'imposta e, di conseguenza, migliori risultati d'esercizio che al momento non sono stimabili a causa dell'incertezza sulle modalità e i tempi di applicazione della norma ancora al vaglio del Parlamento.

Per l'Imposta Municipale Unica (IMU) non si prevedono per il triennio sostanziali modificazioni delle aliquote.

### III. PROSPETTI PREVISIONALI 2016 - 2018

I prospetti che seguono sono redatti con i criteri internazionali IAS / IFRS, così come prescritto dalla vigente normativa in materia introdotta dal Decreto Legislativo n. 38 del 28.02.2005 e successive modifiche ed in applicazione delle istruzioni emanate, dalla Banca d'Italia in data 22.12.2014. In merito al perimetro di inclusione delle attività su mandato regionale i prospetti escludono le operazioni il cui rischio ricade esclusivamente sulla Regione Autonoma Valle d'Aosta.

#### 1) Stato Patrimoniale

	VOCI DELL'ATTIVO	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018
10.	Cassa e disponibilità liquide	10.000	10.000	10.000	10.000
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	25.983.000	983.000	983.000	983.000
50.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	13.408.000	13.408.000	10.451.000	10.451.000
60.	Crediti	1.196.484.000	1.250.613.000	1.281.709.000	1.289.819.000
90.	Partecipazioni	18.029.000	18.029.000	18.029.000	18.029.000
100.	Attività materiali	13.021.000	12.462.000	12.129.000	11.668.000
110.	Attività immateriali	15.000	14.000	18.000	17.000
120.	Attività fiscali	6.031.000	5.081.000	4.431.000	4.281.000
	a) correnti	3.331.000	2.531.000	2.031.000	2.031.000
	b) anticipate	2.700.000	2.550.000	2.400.000	2.250.000
	b1) di cui alla L. 214/2011	2.550.000	2.400.000	2.250.000	2.250.000
140.	Altre attività	11.795.000	11.735.000	11.725.000	11.715.000
	<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.284.776.000</b>	<b>1.312.335.000</b>	<b>1.339.485.000</b>	<b>1.346.973.000</b>
	VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018
10.	Debiti	1.034.098.000	1.056.903.000	1.079.806.000	1.082.372.000
70.	Passività fiscali	13.150.000	13.050.000	13.150.000	12.950.000
	a) correnti	2.000.000	1.900.000	2.000.000	1.800.000
	b) differite	11.150.000	11.150.000	11.150.000	11.150.000
90.	Altre passività	7.502.000	7.452.000	3.632.000	3.632.000
100.	Trattamento di fine rapporto del personale	2.000.000	2.000.000	1.800.000	1.800.000
110.	Fondi per rischi e oneri	300.000	300.000	300.000	260.000
	a) quiescenza e obblighi simili	0	0	0	0
	b) altri fondi	300.000	300.000	300.000	260.000
120.	Capitale	112.000.000	112.000.000	112.000.000	112.000.000
160.	Riserve	109.796.000	114.901.000	119.805.000	127.972.000
170.	Riserve da valutazione	825.000	825.000	825.000	825.000
180.	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	5.105.000	4.904.000	8.167.000	5.162.000
	<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>1.284.776.000</b>	<b>1.312.335.000</b>	<b>1.339.485.000</b>	<b>1.346.973.000</b>

NOTA: al fine di rendere una più completa informazione gli schemi previsionali sono integrati con i dati al 31/12/2015.

## 2) Conto Economico

	<b>VOCI</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2018</b>
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	30.654.000	30.200.000	30.422.000	30.569.000
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	-16.271.000	-16.570.000	-16.820.000	-16.546.000
	<b>MARGINE DI INTERESSE</b>	<b>14.383.000</b>	<b>13.630.000</b>	<b>13.602.000</b>	<b>14.023.000</b>
30.	Commissioni attive	3.630.000	3.600.000	3.550.000	3.500.000
40.	Commissioni passive	0	-65.000	-195.000	-260.000
	<b>COMMISSIONI NETTE</b>	<b>3.630.000</b>	<b>3.535.000</b>	<b>3.355.000</b>	<b>3.240.000</b>
	<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	<b>18.013.000</b>	<b>17.165.000</b>	<b>16.957.000</b>	<b>17.263.000</b>
100.	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	-774.000	-413.000	2.971.000	-769.000
	a) attività finanziarie	-774.000	-413.000	-799.000	-769.000
	b) altre operazioni finanziarie	0	0	3.770.000	0
110.	Spese amministrative:	-9.204.000	-9.070.000	-9.138.000	-8.943.000
	a) spese per il personale	-7.373.000	-7.252.000	-7.333.000	-7.150.000
	b) altre spese amministrative	-1.831.000	-1.818.000	-1.805.000	-1.793.000
120.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-683.000	-606.000	-527.000	-503.000
130.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-20.000	-5.000	-5.000	-5.000
150.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-100.000	-100.000	-100.000	-80.000
160.	Altri proventi e oneri di gestione	-118.000	-78.000	-72.000	-85.000
	<b>RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE OPERATIVA</b>	<b>7.114.000</b>	<b>6.893.000</b>	<b>10.086.000</b>	<b>6.878.000</b>
180.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	0	0	0	0
	<b>UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>	<b>7.114.000</b>	<b>6.893.000</b>	<b>10.086.000</b>	<b>6.878.000</b>
190.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-2.009.000	-1.989.000	-1.919.000	-1.716.000
	<b>UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>	<b>5.105.000</b>	<b>4.904.000</b>	<b>8.167.000</b>	<b>5.162.000</b>
	<b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>5.105.000</b>	<b>4.904.000</b>	<b>8.167.000</b>	<b>5.162.000</b>

NOTA: al fine di rendere una più completa informazione gli schemi previsionali sono integrati con i dati al 31/12/2015.

### 3) Rendiconto Finanziario – Metodo diretto

A. ATTIVITA' OPERATIVA	IMPORTO			
	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018
<b>1. Gestione</b>	<b>5.354.000</b>	<b>6.778.000</b>	<b>6.278.000</b>	<b>6.349.000</b>
Interessi attivi incassati (+)	30.654.000	30.200.000	30.422.000	30.569.000
Interessi passivi pagati (-)	-16.271.000	-16.570.000	-16.820.000	-16.546.000
Commissioni nette (+/-)	3.630.000	3.535.000	3.355.000	3.240.000
Spese per il personale (-)	-7.630.000	-7.352.000	-7.633.000	-7.270.000
Altri costi (-)	-2.951.000	-2.938.000	-2.925.000	-2.913.000
Altri ricavi (+)	1.002.000	1.042.000	1.048.000	1.035.000
Imposte e tasse (-)	-3.080.000	-1.139.000	-1.169.000	-1.766.000
<b>2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie</b>	<b>9.378.000</b>	<b>8.749.000</b>	<b>-30.454.000</b>	<b>765.000</b>
Attività finanziarie disponibili per la vendita	75.000	25.000.000	0	0
Crediti verso banche	-44.217.000	-286.000	-4.160.000	-2.792.000
Crediti verso enti finanziari	54.944.000	-6.600.000	-10.500.000	-3.000.000
Crediti verso clientela	-8.802.000	-9.425.000	-15.804.000	6.547.000
Altre attività	7.378.000	60.000	10.000	10.000
<b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie</b>	<b>-6.951.000</b>	<b>22.755.000</b>	<b>22.853.000</b>	<b>2.566.000</b>
Debiti verso banche	0	0	0	0
Debiti verso enti finanziari	3.010.000	13.005.000	13.004.000	-6.995.000
Debiti verso clientela	-3.266.000	9.800.000	9.899.000	9.561.000
Altre passività	-6.695.000	-50.000	-50.000	0
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa A</i>	<b>7.781.000</b>	<b>38.282.000</b>	<b>-1.323.000</b>	<b>9.680.000</b>
<b>B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>				
<b>1. Liquidità generata da</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.957.000</b>	<b>0</b>
Vendite di partecipazioni	0	0	0	0
Dividendi incassati su partecipazioni	0	0	0	0
Vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0	2.957.000	0
Vendite di attività materiali	0	0	0	0
Vendite di attività immateriali	0	0	0	0
<b>2. Liquidità assorbita da</b>	<b>-2.978.000</b>	<b>-51.000</b>	<b>-203.000</b>	<b>-46.000</b>
Acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-2.956.000	0		
Acquisti di attività materiali	-17.000	-47.000	-194.000	-42.000
Acquisti di attività immateriali	-5.000	-4.000	-9.000	-4.000
Acquisti di rami d'azienda	0	0	0	0
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento B</i>	<b>-2.978.000</b>	<b>-51.000</b>	<b>2.754.000</b>	<b>-46.000</b>
<b>C. ATTIVITA' DI PROVVISTA</b>				
Emissioni/acquisti di azioni proprie	0	0	0	0
Emissioni/acquisti di strumenti di capitale	0	0	0	0
Distribuzione dividendi e altre finalità	0	0	0	0
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista C</i>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO D = A +/- B +/- C</b>	<b>4.803.000</b>	<b>38.231.000</b>	<b>1.431.000</b>	<b>9.634.000</b>
<b>RICONCILIAZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>			
	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2018</b>
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	144.703.000	149.506.000	187.737.000	189.168.000
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	4.803.000	38.231.000	1.431.000	9.634.000
<b>Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio</b>	<b>149.506.000</b>	<b>187.737.000</b>	<b>189.168.000</b>	<b>198.802.000</b>

NOTA: al fine di rendere una più completa informazione gli schemi previsionali sono integrati con i dati al 31/12/2015.

## **B) PROGRAMMA ESECUTIVO ANNUALE (PEA) 2016**

## I. PREMESSA

Finaosta ha presentato a Banca d'Italia, ai fini dell'iscrizione della Società all'Albo unico degli intermediari finanziari previsto dal nuovo articolo 106 del TUB e ai sensi delle previsioni contenute nella Circolare della Banca d'Italia n. 288 del 3 aprile 2015, un piano triennale sostanzialmente recepito anche nella stesura del POST, documento che contiene dettagliatamente i sottoelencati argomenti. Il Programma Esecutivo Annuale (PEA) declina nel dettaglio le azioni da svolgere nell'ambito degli obiettivi contenuti nel POST.

Di seguito si elencano gli argomenti trattati:

### a) Budget economico

Nel prospetto che segue si evidenziano i risultati economici previsti nel 2016:

<b>CONTO ECONOMICO</b>		
	<b>VOCI</b>	<b>31/12/2016</b>
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	30.200.000
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	-16.570.000
	<b>MARGINE DI INTERESSE</b>	<b>13.630.000</b>
30.	Commissioni attive	3.600.000
40.	Commissioni passive	-65.000
	<b>COMMISSIONI NETTE</b>	<b>3.535.000</b>
	<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	<b>17.165.000</b>
100.	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	-413.000
	a) attività finanziarie	-413.000
	b) altre operazioni finanziarie	0
110.	Spese amministrative:	-9.070.000
	a) spese per il personale	-7.252.000
	b) altre spese amministrative	-1.818.000
120.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-606.000
130.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-5.000
150.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-100.000
160.	Altri proventi e oneri di gestione	-78.000
	<b>RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE OPERATIVA</b>	<b>6.893.000</b>
180.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	0
	<b>UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>	<b>6.893.000</b>
190.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-1.989.000
	<b>UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>	<b>4.904.000</b>
	<b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>4.904.000</b>

L'andamento economico previsto mantiene una sostanziale e equilibrata continuità rispetto alle annualità precedenti.

Per quanto riguarda il dettaglio degli importi esposti in tabella si rimanda ai precedenti punti del POST o ai successivi punti del PEA.

Limitatamente alle voci non trattate altrove, si precisa quanto segue:

- le commissioni passive si riferiscono all'importo da riconoscere alla banca che rilascerà la fidejussione a garanzia del mutuo BEI.
- le rettifiche di valore su attività materiali e immateriali rappresentano gli ammortamenti delle immobilizzazioni di proprietà e tengono conto dei modesti investimenti previsti nel corso del 2016.

*b) Attività da svolgere e tempi di esecuzione*

Nel seguito si evidenziano le principali attività di natura strategica che la Finaosta dovrà attuare nell'anno 2016 e i loro prevedibili tempi di attuazione.

Nel corso del 2016 si darà concreta attuazione al mutuo di euro 40 milioni di euro stipulato con la Banca Europea per gli Investimenti. Le erogazioni di detto mutuo non potranno essere unitariamente inferiori a 6 milioni di euro pertanto si può prevedere un'erogazione per ciascun semestre del 2016. Dette erogazioni saranno utilizzate prevalentemente per il finanziamento delle iniziative alberghiere di cui alla L.r. 19/2001.

Per quanto concerne la gestione della liquidità si ipotizza, alla scadenza degli strumenti finanziari a medio termine (da 1 anno a 5 anni - obbligazioni bancarie e polizze di capitalizzazione) di reinvestire la gran parte delle disponibilità generate in prodotti a breve (da 1 mese a un anno) quali principalmente i pronti contro termine e carte commerciali compatibilmente con i citati impegni derivanti dai mandati regionali. Sulle giacenze liquide di GS e dei FdR, si presume una politica di investimento in continuità con il passato.

Si stima una distribuzione di dividendi da parte di CVA S.p.A. di 35 milioni di euro nel corso della seconda metà del 2016 da riversare alla GS. Si prevede una loro destinazione per contributi PSR 2014/2020 al settore agricolo nel limite di 10 milioni di euro, fondi di inclusione sociale nel limite di 11 milioni di euro, contributi per la battitura delle piste nel limite di 3,9 milioni di euro e oneri derivanti da convenzioni specifiche per 9,2 e 4,7 milioni di euro.

Entro la fine del primo trimestre 2016 verrà stipulato il nuovo Contratto Integrativo Aziendale per il personale inquadrato nelle aree professionali e nei quadri direttivi.

Entro i primi mesi del 2016 la Banca d'Italia notificherà l'iscrizione della Finaosta all'albo unico degli intermediari finanziari ex art. 106 del Testo Unico Bancario. Dalla data d'iscrizione la Finaosta, qualora la Banca d'Italia valuti che ne ricorrano i presupposti, di concerto con la società controllata Aosta Factor S.p.A. anch'essa iscrivenda al medesimo albo degli intermediari finanziari, entro 60 giorni dovrà attivare tutte le attività necessarie all'iscrizione al nuovo albo dei Gruppi finanziari e alla gestione degli adempimenti che quest'ultima iscrizione comporta.

*c) Analisi finanziaria della società*

Lo schema seguente analizza i flussi finanziari della Finaosta previsti nel corso del 2016:

<b>RENDICONTO FINANZIARIO - METODO DIRETTO</b>	
<b>A. ATTIVITA' OPERATIVA</b>	<b>IMPORTO</b>
	<b>31/12/2016</b>
<b>1. Gestione</b>	<b>6.778.000</b>
Interessi attivi incassati (+)	30.200.000
Interessi passivi pagati (-)	-16.570.000
Commissioni nette (+/-)	3.535.000
Spese per il personale (-)	-7.352.000
Altri costi (-)	-2.938.000
Altri ricavi (+)	1.042.000
Imposte e tasse (-)	-1.139.000
<b>2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie</b>	<b>8.749.000</b>
Attività finanziarie disponibili per la vendita	25.000.000
Crediti verso banche	-286.000
Crediti verso enti finanziari	-6.600.000
Crediti verso clientela	-9.425.000
Altre attività	60.000
<b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie</b>	<b>22.755.000</b>
Debiti verso banche	0
Debiti verso enti finanziari	13.005.000
Debiti verso clientela	9.800.000
Altre passività	-50.000
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa A</i>	<b>38.282.000</b>
<b>B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>	
<b>1. Liquidità generata da</b>	<b>0</b>
Vendite di partecipazioni	0
Dividendi incassati su partecipazioni	0
Vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0
Vendite di attività materiali	0
Vendite di attività immateriali	0
<b>2. Liquidità assorbita da</b>	<b>-51.000</b>
Acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0
Acquisti di attività materiali	-47.000
Acquisti di attività immateriali	-4.000
Acquisti di rami d'azienda	0
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento B</i>	<b>-51.000</b>
<b>C. ATTIVITA' DI PROVVISATA</b>	
Emissioni/acquisti di azioni proprie	0
Emissioni/acquisti di strumenti di capitale	0
Distribuzione dividendi e altre finalità	0
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista C</i>	<b>0</b>
<b>LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO D = A +/- B +/- C</b>	<b>38.231.000</b>
<b>RICONCILIAZIONE</b>	
<b>IMPORTO</b>	
<b>31/12/2016</b>	
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	149.506.000
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	38.231.000
<b>Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio</b>	<b>187.737.000</b>

Dal sopra esposto rendiconto finanziario si evince un incremento nell'anno 2016 delle disponibilità liquide generato principalmente dal risultato d'esercizio, dalla scadenza di titoli a m/l termine e dall'utilizzo della linea di credito BEI.

*d) Analisi degli incarichi professionali e loro costo relativo*

L'allegata tabella evidenzia la previsione di spesa per incarichi professionali stimata per il 2016, suddivisa per tipologia di incarico:

<b>Tipologia di incarico professionale</b>	<b>Costo</b>
Servizi di consulenza legale	165.504
Servizi di consulenza nel campo della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione	2.000
Servizi di consulenza tecnica (ingegneria, architettura, urbanistica e paesistica)	42.066
Servizi di consulenza tecnico-scientifica per studi e ricerche	127.764
Servizi di contabilità amministrativi e fiscali	15.600
Servizi di revisione e di controllo contabile	42.135
Servizi di audit	36.500
<b>Totale</b>	<b>431.568</b>

I servizi di consulenza legale comprendono le spese relative al recupero dei crediti (30 mila euro), le spese per il supporto negli interventi di adeguamento alle "Disposizioni di vigilanza per gli intermediari finanziari" (55 mila euro) e, per la restante parte, le spese consulenze legali varie.

I servizi di consulenza tecnica (ingegneria, architettura, urbanistica e paesistica) e i servizi di consulenza tecnico-scientifica per studi e ricerche sono costi interamente rimborsati dall'Amministrazione regionale e trovano allocazione nella voce di conto economico 160) Altri proventi e oneri di gestione a differenza delle altre spese di consulenza che, come indicato nel POST al punto 10, rientrano nella voce di conto economico 110 b) altre spese amministrative.

*e) Piano annuale delle assunzioni*

Per l'anno 2016 non sono previste né assunzioni né cessazioni di rapporti di lavoro.

Si segnala che entro il mese di novembre 2015 un dirigente cesserà il suo rapporto di lavoro per collocamento a riposo anticipato.

Si ribadisce, inoltre, che l'introduzione di nuovi o ulteriori inderogabili adempimenti in capo a Finaosta potrà comportare la necessità di rinforzare adeguatamente le risorse umane.

*f) Programma degli investimenti e relativi strumenti di finanziamento*

Non sono previsti nel 2016 significativi investimenti atti alla realizzazione di nuove opere o impianti incrementali sia all'immobile destinato alla sede della società di Aosta, sia all'immobile di Saint Christophe locato all'Amministrazione regionale.

*Area "Information Technology"*

Nella tabella seguente sono riportati gli investimenti in IT

	<b>2016</b>
Hardware	18.600
Software	4.000

Si evidenzia che la prevista crescita di conformità alle norme nazionali e regionali e alle norme regolamentari di Banca d'Italia implicherà presumibilmente già nell'anno 2016 ulteriori investimenti in campo informatico finalizzati a rispondere alle maggiori richieste informative e a ridurre il rischio operativo aziendale per i quali non è possibile, ad oggi, stimare i relativi costi.

#### *Altri investimenti*

Nel corso del 2016 è previsto l'acquisto di un automezzo a propulsione elettrica per un importo di circa 30 mila euro in sostituzione di una piccola autovettura utilizzata per gli spostamenti brevi. L'acquisto è inserito nell'ambito dell'implementazione del progetto del MIT in Valle d'Aosta riferito alla mobilità elettrica e alla conseguente previsione di un cofinanziamento pubblico per acquisto di veicoli elettrici analogamente ad altre partecipate della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

La copertura degli investimenti sopra previsti avverrà tramite l'utilizzo delle disponibilità presenti in azienda.

#### *g) Specifiche misure di riduzione del costo del personale*

Al fine del raggiungimento dell'obiettivo di riduzione sul costo del personale sono state identificate, compatibilmente con la salvaguardia delle professionalità e della crescente complessità gestionale, le seguenti possibili riduzioni:

- l'applicazione più stringente delle clausole previste dal Contratto Integrativo Aziendale (CIA) che prevedono la fruizione delle ferie dei dipendenti entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di maturazione. La misura sopra descritta permetterebbe di conseguire nel 2016 minori costi stimati in circa 30 mila euro;
- la modifica del CIA sulla corresponsione dei buoni pasto tramite l'utilizzo di tessere elettroniche con fascia oraria predeterminata ed eliminazione della possibilità di erogare un'indennità equivalente in busta paga. Il risparmio atteso nel 2016 è di circa 17 mila euro;

Sono, inoltre, in fase di esame, in occasione del rinnovo del CIA, l'introduzione di un livello massimo di ore di straordinario e la forfetizzazione da riconoscere ai quadri direttivi per l'effettuazione del lavoro oltre il normale orario.

## **C) RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2015**

Nel presente capitolo si illustrano i risultati raggiunti nel corso del primo semestre dell'esercizio sociale 2015 (1° gennaio 2015 - 30 giugno 2015) descritti nel bilancio semestrale redatto ai sensi del Decreto Legislativo 38/05. Si precisa che il bilancio semestrale, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Finaosta nella seduta del 25 settembre 2015, è stato redatto secondo i principi internazionali (IAS/IFRS), sulla base dello schema indicato nel provvedimento della Banca d'Italia del 22 dicembre 2014 e presenta a confronto il conto economico semestrale del precedente esercizio sociale, redatto anch'esso secondo i predetti principi e schemi, e lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2014.

Non viene presentata la Nota Integrativa poiché tale bilancio semestrale altro non è che una verifica sintetica sul generale andamento economico, finanziario, patrimoniale e gestionale della Finaosta, così come è previsto dall'articolo 2381 del Codice Civile. Si forniscono, tuttavia, alcune note esplicative sulle più importanti voci del Bilancio semestrale. Si segnala che, a seguito della delibera assunta dal Consiglio di amministrazione in data 31 maggio 2006, il bilancio semestrale in esame, così come il bilancio annuale d'esercizio, non presenta le operazioni in essere il cui rischio ricade sull'Amministrazione regionale.

Dal conto economico semestrale emerge un utile netto di euro 3.366.080 (3.357.530 al 30 giugno 2014) dopo aver operato le seguenti rettifiche ed accantonamenti relativi al semestre chiuso al 30 giugno 2015:

- rettifiche di valore su crediti deteriorati per 613.526 euro e su crediti in bonis per 377.343 euro, riprese di valore su crediti deteriorati per 1.555.060 euro; l'effetto netto in conto economico è un provento di 564.191 euro;
- nessuna rettifica di valore su partecipazioni;
- ammortamenti su attività materiali per 340.861 euro e su attività immateriali per 12.103 euro;
- imposte sul reddito dell'esercizio per 1.050.271 euro.

Il deterioramento del risultato della gestione operativa per circa 445 mila euro rispetto a quello relativo al primo semestre del 2014 è dovuto principalmente ai seguenti fattori:

- lieve decremento del margine di intermediazione, che comprende gli interessi attivi e passivi e le commissioni attive, di circa 14 mila euro;
- decremento delle rettifiche di valore nette, conseguenza delle valutazioni analitiche e forfettarie precedentemente illustrate, di circa 204 mila euro;
- diminuzione delle spese amministrative di circa 33 mila euro risultante da maggiori oneri per il personale per circa 75 mila euro compensati da una riduzione delle altre spese amministrative di circa 108 mila euro;
- decremento delle rettifiche di valore delle immobilizzazioni per 18 mila euro;
- saldo tra proventi e oneri diversi di gestione negativo per circa 60 mila euro con un peggioramento di circa 276 mila euro rispetto al 30 giugno 2014, periodo nel quale erano stati registrati proventi straordinari per il recupero di spese sostenute nel periodo precedente che hanno portato in positivo il saldo.

Rispetto al semestre del precedente esercizio le imposte si sono ridotte di circa 453 mila euro in conseguenza delle maggiori detrazioni fiscali consentite dalla recente normativa sull'IRAP e, per quanto concerne l'IRES, dalle crescenti detrazioni derivanti dalle quote delle svalutazioni sui crediti non dedotte negli esercizi precedenti e dall'Agevolazione per la

Crescita Economica (ACE). Le minori imposte hanno in tal modo consentito di compensare il decremento del risultato della gestione operativa e di realizzare un risultato netto d'esercizio sostanzialmente simile a quello del semestre del precedente anno.

Alla luce di quanto emerge dal bilancio semestrale, si può prevedere una stabilità della situazione economica, finanziaria, patrimoniale e gestionale della Finaosta che, a fine 2015, consentirebbe di raggiungere un risultato non distante rispetto a quello dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2014.

Nel periodo esaminato non si sono riscontrati scostamenti rispetto al periodo precedente tali da effettuare un attento monitoraggio e un'evidenziazione delle possibili ripercussioni sull'economicità della gestione e degli opportuni interventi correttivi.

Nelle pagine seguenti si espone la situazione contabile semestrale al 30 giugno 2015:

## STATO PATRIMONIALE

	Voci dell'attivo	30/06/2015	31/12/2014
10.	Cassa e disponibilità liquidite	13.428	3.862
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	26.054.728	26.058.458
50.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	13.438.633	10.452.393
60.	Crediti	1.171.250.994	1.194.383.989
90.	Partecipazioni	18.028.678	18.028.679
100.	Attività materiali	13.363.149	13.687.031
110.	Attività immateriali	19.204	30.358
120.	Attività fiscali	6.673.982	6.026.511
	a) correnti	3.867.721	3.051.919
	b) anticipate	2.806.261	2.974.592
	<i>- di cui alla L. 214/2011</i>	2.653.168	2.756.099
140.	Altre attività	19.171.007	19.172.569
	<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.268.013.803</b>	<b>1.287.843.850</b>

	Voci del passivo e del patrimonio netto	30/06/2015	31/12/2014
10.	Debiti	1.008.135.075	1.034.353.291
70.	Passività fiscali	15.007.226	14.216.605
	a) correnti	3.819.523	3.028.902
	b) differite	11.187.703	11.187.703
90.	Altre passività	16.418.957	14.196.525
100.	Trattamento di fine rapporto del personale	2.132.559	2.229.696
110.	Fondi per rischi e oneri	333.196	314.645
	b) altri fondi	333.196	314.645
120.	Capitale	112.000.000	112.000.000
160.	Riserve	109.795.747	104.882.628
170.	Riserve da valutazione	824.963	737.341
180.	Utile (Perdita) d'esercizio	3.366.080	4.913.119
	<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>1.268.013.803</b>	<b>1.287.843.850</b>

## CONTO ECONOMICO

	Voci	30/06/2015	30/06/2014
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	15.292.109	18.022.174
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	-8.064.439	-10.805.650
	<b>Margine di interesse</b>	<b>7.227.670</b>	<b>7.216.524</b>
30.	Commissioni attive	1.850.898	1.876.320
40.	Commissioni passive	0	0
	<b>Commissioni nette</b>	<b>1.850.898</b>	<b>1.876.320</b>
	<b>Margine di intermediazione</b>	<b>9.078.568</b>	<b>9.092.845</b>
100.	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di	564.191	768.280
	a) attività finanziarie	564.191	768.280
110.	Spese amministrative	-4.772.661	-4.805.375
	a) spese per il personale	-3.862.957	-3.787.544
	b) altre spese amministrative	-909.704	-1.017.831
120.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-340.861	-357.285
130.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-12.103	-13.997
150.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-40.740	-39.009
160.	Altri proventi e oneri di gestione	-60.213	215.377
	<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>4.416.181</b>	<b>4.860.836</b>
180.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	170	24
	<b>Utile (Perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>4.416.351</b>	<b>4.860.860</b>
190.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-1.050.271	-1.503.330
	<b>Utile (Perdita) dell'attività corrente al netto delle imposte</b>	<b>3.366.080</b>	<b>3.357.530</b>
	<b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>3.366.080</b>	<b>3.357.530</b>

## **NOTE DI COMMENTO AL BILANCIO SEMESTRALE AL 30.06.2015**

Di seguito vengono illustrate le principali voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico della situazione semestrale al 30.06.2015 elaborata utilizzando i medesimi principi adottati per la redazione del bilancio annuale.

Le tabelle e le note di commento sono quelle previste dalle “Istruzioni per la redazione dei bilanci degli intermediari finanziari iscritti nell’Elenco speciale” emanate da Banca d’Italia il 22 dicembre 2014.

Per quanto riguarda lo Stato patrimoniale al 30.06.2015 il raffronto è effettuato con i valori del bilancio al 31.12.2014, mentre le tabelle relative al Conto economico confrontano i valori del primo semestre 2014 con quelli del primo semestre 2015.

### **B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE -Attivo**

### **B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE -Passivo**

### **C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**

## PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

#### Sezione 1 – Cassa e disponibilità liquide – Voce 10

1.1 – Composizione della voce 10 “Cassa e disponibilità liquide”:

Voci / Valori	Totale	
	30/06/2015	31/12/2014
1. Denaro contante	13.428	3.862
Totale	13.428	3.862

#### Sezione 4 – Attività finanziarie disponibili per la vendita – Voce 40

4.1 – Composizione della voce 40 “Attività finanziarie disponibili per la vendita”:

Voci / Valori	Totale 30/06/2015			Totale 31/12/2014		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito - titoli strutturati - altri titoli di debito		25.072.520			25.076.250	
2. Titoli di capitale e quote di OICR		25.072.520	982.208		25.076.250	982.208
3. Finanziamenti						
Totale		25.072.520	982.208		25.076.250	982.208

I titoli di capitale si riferiscono alle 6 società nelle quali Finaosta detiene partecipazioni di minoranza non incluse nel perimetro di consolidamento. I titoli di debito, sottoscritti nel primo semestre del 2014, sono costituiti da un prestito obbligazionario di nominali 25 milioni di euro, con durata biennale, emesso dalla Banca Popolare di Sondrio.

4.2 – Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti:

Voci / Valori	Totale	
	30/06/2015	31/12/2014
Attività finanziarie		
a) Governi e Banche Centrali		
b) Altri enti pubblici		
c) Banche	25.072.520	25.076.250
d) Enti finanziari	100.000	100.000
e) Altri emittenti	882.208	882.208
Totale	26.054.728	26.058.458

La voce “Banche” è relativa al prestito obbligazionario emesso dalla Banca Popolare di Sondrio, “Enti finanziari” riporta la quota di partecipazione sottoscritta nel 2009 nel

consorzio di garanzia fidi Valfidi S.C.C., mentre “Altri emittenti” rappresentano le partecipazioni di minoranza detenute in Gestione ordinaria.

4.3 – Attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue:

Nessuna variazione dall’inizio dell’anno..

## Sezione 5 – Attività finanziarie detenute sino alla scadenza – Voce 50

5.1 – Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione per debitori/emittenti:

Voci / Valori	Valore di bilancio 30/06/2015	Fair value 30/06/2015			Valore di bilancio 31/12/2014	Fair value 31/12/2014		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
1. Titoli di debito								
1.1 Titoli strutturati								
a) Governi e Banche Centrali								
b) Altri enti pubblici								
c) Banche								
d) Enti finanziari								
e) Altri emittenti								
1.2 Altri titoli	13.438.633		13.188.085	250.548	10.452.393		10.201.816	250.577
a) Governi e Banche Centrali								
b) Altri enti pubblici	250.548			250.548	250.577			250.577
c) Banche	13.188.085		13.188.085		10.201.816		10.201.816	
d) Enti finanziari								
e) Altri emittenti								
2. Finanziamenti								
a) Banche								
b) Enti finanziari								
c) Clientela								
<b>Totale</b>	<b>13.438.633</b>		<b>13.188.085</b>	<b>250.548</b>	<b>10.452.393</b>		<b>10.201.816</b>	<b>250.577</b>

L1 = livello 1    L2 = livello 2    L3 = livello 3

La presente voce è costituita da Buoni Ordinari Regionali e da obbligazioni subordinate emesse dal Gruppo Banca Sella di nominali 3 milioni con scadenza 2017 e nominali 10,2 milioni con scadenza 2021.

5.2 – Attività detenute sino alla scadenza: variazioni annue:

Nei mesi di febbraio e di maggio sono stati acquistati i due prestiti obbligazionari del Gruppo Banca Sella.

## Sezione 6 – Crediti – Voce 60

### 6.1 – Crediti verso banche:

Composizione	Totale 30/06/2015	Fair value 30/06/2015			Totale 31/12/2014	Fair value 31/12/2014		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
1. Depositi e conti correnti	119.655.674			119.655.674	144.697.333			144.697.333
2. Finanziamenti					87.781.656			92.054.006
2.1 Pronti contro termine	57.353.583			57.353.583	37.759.028			37.759.028
2.2 Leasing finanziario								
2.3 Factoring - pro-solvendo - pro-soluto								
2.4 altri finanziamenti	49.261.792			49.261.792	50.022.628			54.294.978
3. Titoli di debito - titoli strutturati - altri titoli di debito								
4. Altre attività								
Totale valore di bilancio	226.271.049			226.271.049	232.478.989			236.751.339

Il saldo della voce è costituito da momentanee eccedenze di liquidità giacenti su conti correnti bancari liquidabili a vista, da operazioni di pronti contro termine, da un deposito vincolato a favore di Unicredit a garanzia di un finanziamento a medio termine che la banca ha concesso a terzi e dalle provviste erogate a fronte di operazioni di leasing convenzionato alle società Mediocredito Italiano e ICCREA Bancaimpresa.

### 6.2 – Crediti verso enti finanziari:

Composizione	Totale 30/06/2015						Totale 31/12/2014						
	Bonis	Deteriorate		Fair value 30/06/2015			Bonis	Deteriorate		Fair value 31/12/2014			
		Acquistati	Altri	L1	L2	L3		Acquistati	Altri	L1	L2	L3	
1. Finanziamenti	87.735.957					87.735.957	104.944.051						106.097.672
1.1 Pronto contro termine													
1.2 Leasing finanziario													
1.3 Factoring - pro-solvendo - pro-soluto													
1.4 Altri finanziamenti	87.735.957					87.735.957	104.944.051						106.097.672
2. Titoli di debito - titoli strutturati - altri titoli di debito													
3. Altre attività													
Totale	87.735.957					87.735.957	104.944.051						106.097.672

I crediti sopracitati sono costituiti da carte commerciali stipulate con Enti finanziari per 28,5 milioni di euro e con la controllata Aosta Factor per 29,9 milioni di euro, classificabili come altri finanziamenti a breve, e dalle provviste erogate a fronte di operazioni di leasing convenzionato, classificabili come altri finanziamenti a medio-lungo termine. L'importo riferito a queste ultime è pari a 29,2 milioni di euro.

### 6.3 – “Crediti verso la clientela”:

Composizione	Totale 30/06/2015						Totale 31/12/2014					
	Bonis	Deteriorate		Fair value 30/06/2015			Bonis	Deteriorate		Fair value 31/12/2014		
		Acqu.	Altri	L1	L2	L3		Acqu.	Altri	L1	L2	L3
1. Finanziamenti	686.473.868		24.771.655			711.245.522	681.091.686		25.006.769			750.939.473
1.1 Leasing finanziario - di cui: senza opzione finale d'acquisto												
1.2 Factoring - pro-solvendo - pro soluto												
1.3 Credito al consumo												
1.4 Carte di credito												
1.5 Finanziamenti concessi in relazione ai servizi di pagamento												
1.6 Altri finanziamenti - di cui: da escussione di garanzie e impegni	686.473.868		24.771.655			711.245.522	681.091.686		25.006.769			750.939.473
2. Titoli di debito	4.661.314					4.661.314	4.661.502					4.661.502
2.1 titoli strutturati												
2.2 altri titoli di debito	4.661.314					4.661.314	4.661.502					4.661.502
3. Altre attività	141.337.153					141.337.153	146.200.992					146.200.992
Totale	832.472.334		24.771.655			861.905.303	831.954.180		25.006.769			901.801.967

L'importo lordo, pertanto senza le svalutazioni dedotte invece nella sopra riportata tabella, dei “Finanziamenti” della voce “Crediti verso la clientela” è rappresentato da mutui a medio-lungo termine concessi con fondi pubblici in amministrazione per 706,5 milioni di euro, che costituiscono il principale impiego dei fondi ottenuti dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta, e da finanziamenti erogati in gestione ordinaria con mezzi propri per 19,4 milioni.

I crediti verso la clientela per titoli di debito sono costituiti dal prestito obbligazionario convertibile concesso alla controllata Pila S.p.A..

I crediti verso la clientela per altre attività comprendono i crediti verso compagnie assicurative a fronte di polizze di capitalizzazione stipulate per investire la liquidità nel medio termine (15,3 milioni) e i crediti verso la Regione Autonoma Valle d'Aosta per le

commissioni e i rimborsi spese spettanti a fronte dei servizi resi e per le somme che la stessa dovrà versare nei prossimi anni per rimborsare il finanziamento stipulato con Cassa Depositi e Prestiti (126 milioni).

## Sezione 9 – Partecipazioni – Voce 90

### 9.1 – Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi:

Denominazione imprese	Sede Legale	Sede Operativa	Quota di partecip.%	Dispon.voti %	Valore Bilancio	Fair Value
A. Imprese controllate in via esclusiva						
1. PILA S.p.a.	AOSTA	AOSTA	57,28%	57,28%	6.090.562	6.090.562
2. AOSTA FACTOR S.p.A.	AOSTA	AOSTA	79,31%	79,31%	11.938.117	11.938.117
B. Imprese controllate in modo congiunto						
C. Imprese sottoposte ad influenza notevole						

Si evidenzia che i dati relativi alla società Pila S.p.A. sono stati ricavati dalla situazione patrimoniale al 31.12.2014 elaborata secondo i principi IAS e approvata dal consiglio di amministrazione della controllata.

La partecipazione nella società Funivie Monte Bianco S.p.A., seppur superiore al 20%, non è stata considerata collegata in quanto Finaosta S.p.A. non esercita influenza notevole e pertanto non rientra in questa voce.

### 9.2 – Variazioni annue delle partecipazioni:

Nessuna variazione da segnalare.

## Sezione 10 – Attività materiali – Voce 100

### 10.1 – Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo

	Totale 30/06/2015	Totale 31/12/2014
Voci / Valutazione		
1. Attività di proprietà	11.565.626	11.850.339
a) terreni	1.700.000	1.700.000
b) fabbricati	9.438.663	9.621.382
c) mobili	294.403	376.611
d) strumentali	115.136	130.455
e) altri	17.423	21.891
2. Attività acquisite in leasing finanziario		
a) terreni		
b) fabbricati		
c) mobili		
d) strumentali		
e) altri		
<b>Totale</b>	<b>11.565.626</b>	<b>11.850.339</b>

### 10.2 – Attività materiali detenute a scopo di investimento: composizione delle attività valutate al costo

Attività/Valori	Totale 30/06/2015			Totale 31/12/2014				
	Valore di bilancio	Fair value 30/06/2015			Valore di bilancio	Fair value 31/12/2014		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
1. Attività di proprietà	1.797.523				1.822.399			
a) terreni	295.780				295.780			
b) fabbricati	1.501.743				1.526.619			
2. Attività acquisite in leasing finanziario								
a) terreni								
b) fabbricati								
<b>Totale</b>	<b>1.797.523</b>				<b>1.822.399</b>			

Le attività detenute a scopo di investimento sono costituite dai terreni, dal fabbricato e dalle attrezzature utilizzate come sede amministrativa della società fino al 2007. Le suddette attività materiali dalla fine del mese di giugno 2009 sono state locate all’Azionista. La società detiene anche altri beni a scopo di investimento, per un importo pari a circa 14 mila euro, costituiti dagli arredi e dagli impianti tecnologici lasciati nella vecchia sede e locati anch’essi all’Azionista.

## 10.2 – Attività materiali: variazioni annue:

Le variazioni si riferiscono essenzialmente agli ammortamenti del periodo in quanto non sono stati effettuati investimenti o dismissioni significative.

## Sezione 11 – Attività immateriali – Voce 110

### 11.1 – Composizione della voce 110 “Attività immateriali”:

Voci / Valutazione	Totale 30/06/2015		Totale 31/12/2014	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
1. Avviamento				
2. Altre attività immateriali				
2.1 di proprietà	19.204		30.358	
- generate internamente				
- altre	19.204		30.358	
2.2 acquisite in leasing finanziario				
Totale 2	19.204		30.358	
3. Attività riferibili al leasing finanziario				
3.1 beni inoptati				
3.2 beni ritirati a seguito di risoluzione				
3.3 altri beni				
Totale 3				
4. Attività concesse in leasing operativo				
Totale (1 + 2 + 3 + 4)	19.204		30.358	

## 10.2 – Attività immateriali: variazioni annue:

Le variazioni si riferiscono essenzialmente agli ammortamenti del periodo in quanto non sono stati effettuati investimenti o dismissioni significative.

## Sezione 12 – Attività fiscali e passività fiscali – Voci 120 dell’Attivo e 70 del Passivo

### 12.1 – Composizione della voce 120 “Attività fiscali: correnti e anticipate”:

Attività fiscali correnti	Totale	Totale
	30/06/2015	31/12/2014
a. Attività fiscali correnti	3.867.721	3.051.919
b. Attività fiscali anticipate	2.806.261	2.974.592
in contropartita del conto economico	2.654.522	2.789.616
in contropartita del patrimonio netto	151.739	184.976
Totale attività	6.673.982	6.026.511

I crediti verso l'erario per attività fiscali correnti si riferiscono principalmente agli acconti d'imposta versati per 1,7 milioni di euro, a crediti d'imposta per 1,1 milioni di euro, a IVA a credito per 0,7 milioni di euro e a ritenute subite e stimate per 0,4 milioni di euro.

#### 12.2 – Composizione della voce 70 “Passività fiscali: correnti e differite”:

Attività fiscali	Totale 30/06/2015	Totale 31/12/2014
a) Passività fiscali correnti	3.819.523	3.028.902
b) Passività fiscali differite	11.187.703	11.187.703
Totale attività	15.007.226	14.216.605

Le passività fiscali correnti sono composte per 3,6 milioni di euro dal fondo imposte correnti e per 0,2 milioni da ritenute alla fonte da versare.

### Sezione 14 – Altre attività – Voce 140

#### 14.1 – Composizione della voce 140 “Altre attività”:

	Totale 30/06/2015	Totale 31/12/2014
Depositi cauzionali	4.110	4.910
Crediti verso altre gestioni	7.448.568	7.245.950
Altri crediti diversi	390.217	580.328
Ratei attivi	613	600
Risconti attivi	11.327.500	11.340.781
Totale	19.171.007	19.172.569

Gli importi più significativi riguardano i crediti verso i fondi di rotazione relativi agli oneri fiscali che la Gestione Ordinaria anticipa per i clienti dei fondi di rotazione a rischio (7,4 milioni) e il risconto degli oneri fiscali, pari a 10,4 milioni di euro, che, per convenzione, la Gestione ordinaria deve pagare in sostituzione della clientela.

## PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### PASSIVO

#### Sezione 1 – Debiti – Voce 10

##### 1.1 – Debiti

Voci	Totale 30/06/2015			Totale 31/12/2014		
	verso banche	verso enti finanziari	verso clientela	verso banche	verso enti finanziari	verso clientela
1. Finanziamenti		115.110.860	20.701.602		118.463.649	20.722.111
1.1 pronti contro termine						
1.2 altri finanziamenti		115.110.860	20.701.602		118.463.649	20.722.111
2. Altri debiti			872.322.614			895.167.531
Totale		115.110.860	893.024.216		118.463.649	915.889.642
Fair value - livello 1						
Fair value - livello 2						
Fair value - livello 3					157.578.284	920.771.848
Totale Fair value					157.578.284	920.771.848

Gli importi relativi alla sottovoce “Altri debiti” si riferiscono per 870 milioni di euro all’ammontare dei fondi gestiti per conto dell’Amministrazione regionale il cui rischio ricade sulla Società. Si tratta di 11 fondi interamente a rischio e di altrettanti per i quali il rischio è limitato alla sola gestione della liquidità. Gli importi relativi alla sottovoce “Altri finanziamenti” si riferiscono alle esposizioni residue dei finanziamenti passivi contratti con CDP (verso enti finanziari) e con CVA (verso clientela).

#### Sezione 7 – Passività fiscali – Voce 70 – Vedere la sezione 12 dell’Attivo

#### Sezione 9 – Altre passività – Voce 90

##### 9.1 – Composizione della voce 90 “Altre passività”

	Totale 30/06/2015	Totale 31/12/2014
Debiti verso enti previdenziali	221.234	289.999
Debiti verso GO	7.268.074	7.245.950
Altri debiti	8.827.313	6.534.691
Risconti passivi	102.335	125.886
	16.418.957	14.196.525

In questa voce figurano i debiti dei fondi di rotazione nei confronti della Gestione Ordinaria relativi agli oneri fiscali che quest’ultima anticipa per i clienti dei fondi di

rotazione a rischio e, tra le altre passività, l'accantonamento di 3,8 milioni di euro effettuato per svalutare una garanzia rilasciata per attuali 10,1 milioni di euro.

## Sezione 10 – Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 100

### 10.1 – “Trattamento di fine rapporto del personale”: variazioni annue

Variazioni / Tipologie	Totale	
	30/06/2015	31/12/2014
A. Esistenze iniziali	2.229.696	1.998.548
B. Aumenti		233.384
B.1 Accantonamento dell'esercizio	18.006	29.912
B.2 Altre variazioni in aumento	695	203.472
C. Diminuzioni		-2.236
C.1 Liquidazioni effettuate		
C.2 Altre variazioni in diminuzione	-115.838	-2.236
D. Esistenze finali	2.132.559	2.229.696

Il minor accantonamento civilistico rispetto allo scorso esercizio è dovuto al fatto che le variazioni si riferiscono solo ad un semestre. Le altre variazioni in aumento sono dovute alla liquidazione del saldo dell'imposta sostitutiva, mentre quelle in diminuzione all'effetto della contabilizzazione del valore attuale del fondo come previsto dallo IAS 19R.

## Sezione 11 – Fondi per rischi e oneri – Voce 110

### 11.1 – Composizione della voce 110 “Fondi per rischi e oneri”:

	Totale	
	30/06/2015	31/12/2014
1. Fondi di quiescenza aziendali		
2. Altri fondi per rischi ed oneri		
3. Fondi oneri per il personale	333.196	314.645
3.1 Fondo indennità fine rapporto		
3.2 Fondo premio risultato	120.098	80.038
3.3 Fondo rischi su mobilità		
3.4 Fondo anzianità	213.098	234.607
3.5 Fondo Performance Ind./incentivazioni commerciali		
4. Altri fondi per rischi e oneri		
4.1 Fondo rischi e oneri		
4.2 Fondo rischi fiscali		
4.3 Fondo rischi vertenze		
4.5 Altri fondi		
Totale	333.196	314.645

L'importo si riferisce all'accantonamento effettuato in osservanza ai criteri dettati dal principio IAS 19 a fronte del premio di anzianità che sarà corrisposto ai dipendenti alla

maturazione del 25° e del 35° anno di servizio e all'accantonamento per il premio che verrà erogato al personale dirigente.

## Sezione 12 – Patrimonio – Voci 120, 130, 140, 150

### 12.1 – Composizione della voce 120 “Capitale”:

Tipologie	Importo
1. Capitale	
1.1 Azioni ordinarie	112.000.000
1.2 Altre azioni	

### 12.5 – Altre informazioni:

#### Riserve - Voce 160

Tipologie	Importo 30/06/2015
Riserva legale	6.568.246
Riserva statutaria	24.362.160
Altre riserve	78.865.341
<b>Totale</b>	<b>109.795.747</b>

#### Riserve da valutazione - Voce 170

Tipologie	Importo 30/06/2015
Leggi speciali di rivalutazione	1.225.005
Utili/perdite attuariali relative a piani previdenziali a benefici definiti	-400.042
Altre riserve	
<b>Totale</b>	<b>824.963</b>

Le riserve sono variate conseguentemente alle decisioni di riparto dell'utile 2014 assunte dall'Assemblea dei soci lo scorso 13 luglio e alla variazione dell'importo della riserva di utili/perdite attuariali.

## PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### Sezione 1 – Interessi – Voci 10 e 20

#### 1.1 – Composizione della voce 10 “Interessi attivi e proventi assimilati”:

Voci / Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Totale 30/06/2015	Totale 30/06/2014
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione					
2. Attività finanziarie valutate al fair value					
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	404.729			404.729	215.149
4. Attività finanziarie detenute fino alla scadenza	401			401	632
5. Crediti	22.997	6.618.242	8.245.741	14.886.980	17.806.393
5.1 Crediti verso banche		1.362.531		1.362.531	2.276.668
5.2 Crediti verso enti finanziari		465.882		465.882	776.604
5.3 Crediti verso clientela	22.997	4.789.829	8.245.741	13.058.567	14.753.121
6. Altre attività	X	X			
7. Derivati di copertura	X	X			
<b>Totale</b>	<b>428.126</b>	<b>6.618.242</b>	<b>8.245.741</b>	<b>15.292.109</b>	<b>18.022.175</b>

La voce Crediti verso banche per finanziamenti riporta gli interessi derivanti dalla remunerazione delle provviste erogate per operazioni di leasing in convenzione e per operazioni di PCT a breve termine.

La voce Crediti verso enti finanziari per finanziamenti riporta gli interessi derivanti dalla remunerazione delle provviste erogate per operazioni di leasing in convenzione e per operazioni di finanziamenti a breve termine denominati “commercial paper”.

La voce Crediti verso clientela per altre operazioni è costituita principalmente dalle commissioni regionali per la gestione dei fondi a rischio (5,3 milioni di euro rispetto a 5,2 milioni del 2014), dagli interessi maturati sulle polizze assicurative di capitalizzazione sottoscritte per investire la liquidità (0,2 milioni) e dal rimborso da parte della Regione degli interessi passivi pagati a Cassa Depositi e Prestiti (2,7 milioni).

#### 1.3 – Composizione della voce 20 “Interessi passivi e oneri assimilati”:

Voci / Forme tecniche	Finanziamenti	Titoli	Altro	Totale 30/06/2015	Totale 30/06/2014
1. Debiti verso banche		X			
2. Debiti verso enti finanziari	2.714.306	X		2.714.306	2.410.444
3. Debiti verso clientela	311.769	X	5.038.364	5.350.133	8.395.206
4. Titoli in circolazione	X				
5. Passività finanziarie di negoziazione					
6. Passività finanziarie valutate al fair value					
7. Altre passività	X	X			
8. Derivati di copertura	X	X			
<b>Totale</b>	<b>3.026.075</b>	<b>0</b>	<b>5.038.364</b>	<b>8.064.439</b>	<b>10.805.650</b>

La voce accoglie l'incremento dei fondi regionali gestiti che viene interamente riconosciuto all'Amministrazione regionale, nonché gli oneri finanziari dei due finanziamenti passivi contratti con CDP e CVA.

## Sezione 2 – Commissioni – Voci 30 e 40

### 2.1 – Composizione della voce 30 “Commissioni attive”:

Dettaglio	Totale 30/06/2015	Totale 30/06/2014
1. Operazioni di leasing finanziario		
2. Operazioni di factoring		
3. Credito al consumo		
4. Attività di merchant banking		
5. Garanzie rilasciate		
6. Servizi di:	1.836.036	1.852.529
- gestione fondi per conto terzi	1.836.036	1.852.529
- intermediazione in cambi		
- distribuzione prodotti		
- altri		
7. Servizi di incasso e pagamento		
8. Servicing in operazioni di cartolarizzazione		
9. Altre commissioni (da specificare)	14.862	23.791
9.7 altri servizi verso Regione	14.862	23.791
Totale	1.850.898	1.876.320

L'importo principale è relativo alle commissioni riconosciute dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta per il servizio di gestione dei fondi di rotazione non a rischio e dell'esecuzione dei mandati dell'Amministrazione regionale.

Le altre commissioni si riferiscono sempre a prestazioni rese nei confronti dell'Amministrazione regionale quali istruttorie e erogazioni di contributi a valere sui fondi di rotazione.

## Sezione 8 – Rettifiche di valore nette per deterioramento – Voce 100

### 8.1 – “Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti”:

Voci / Rettifiche	Rettifiche di valore		Riprese di valore		Totale 30/06/2015	Totale 30/06/2014
	specifiche	di portafoglio	specifiche	di portafoglio		
1. Crediti verso banche - per leasing - per factoring - altri crediti						
2. Crediti verso enti finanziari - per leasing - per factoring - altri crediti						
3. Crediti verso la clientela - per leasing - per factoring - per credito al consumo - altri crediti						
Totale	-654.767	-377.343	1.596.301	0	564.191	768.280
	-654.767	-377.343	1.596.301	0	564.191	768.280

Le rettifiche e le riprese di valore specifiche sono relative agli accantonamenti effettuati successivamente ad un esame analitico delle posizioni deteriorate, quelle di portafoglio sono operate con parametri omogenei su una pluralità di posizioni.

## Sezione 9 – Spese amministrative – Voce 110

### 9.1 – Composizione della voce 110.a “Spese per il personale”:

Voci / Settori	Totale 30/06/2015	Totale 30/06/2014
1. Personale dipendente	3.748.416	3.654.696
a) salari e stipendi	2.688.412	2.605.247
b) oneri sociali	728.491	719.266
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali	119.719	116.388
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	838	1.470
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	146.785	141.980
- a contribuzione definita	146.785	141.980
- a benefici definiti		
h) altre spese	64.172	70.344
2. Altro personale in attività	4.934	3.343
3. Amministratori e sindaci	109.607	129.505
4. Personale collocato a riposo		
5. Recupero di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende		
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società		
	3.862.957	3.787.544

Valori in linea con quelli del precedente esercizio.

Si evidenzia che la voce 3. “ Amministratori e sindaci” comprende 12 mila euro relativi a compensi agli amministratori e 97 mila euro relativi a compensi ai membri del Collegio sindacale.

9.2 –Numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

	30/06/2015	31/12/2014	media
a) Dirigenti	9	9	9,0
b) Quadri direttivi	38	36	36,0
c) Restante personale	35	34	33,0
Totale	82	79	78,0

9.3 – Composizione della voce 110.b “Altre spese amministrative”:

Voci / Settori	Totale 30/06/2015	Totale 30/06/2014
1. Consulenze professionali	95.817	122.230
2. Noleggio, manutenzione e gestione beni	139.308	47.457
3. Premi di assicurazione	65.561	82.617
4. Imposte indirette e tasse	240.625	243.892
5. Affitto e gestione immobili	107.035	234.450
6. Spese telefoniche e postali	44.657	60.451
7. Altri oneri amministrativi	216.700	226.732
Totale	909.704	1.017.831

## Sezione 10 – Rettifiche di valore nette su attività materiali – Voce 120

10.1 – Composizione della voce 120 “Rettifiche di valore nette su attività materiali”:

Voci / Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
1. Attività ad uso funzionale				
1.1 di proprietà	301.693			
a) terreni				
b) fabbricati	182.719			182.719
c) mobili	82.438			82.438
d) strumentali	32.069			32.069
e) altri	4.467			4.467
1.2 acquisite in leasing finanziario				
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili				
d) strumentali				
e) altri				
2. Attività riferibili al leasing finanziario				
3. Attività detenute a scopo di investimento - di cui concesse in leasing operativo	39.169			39.169
<b>Totale</b>	<b>340.862</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>340.862</b>

## Sezione 11 – Rettifiche di valore nette su attività immateriali – Voce 130

11.1 – Composizione della voce 130 “Rettifiche di valore nette su attività immateriali”:

Voci / Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
1. Avviamento				
2. Altre attività immateriali	12.103			12.103
2.1 di proprietà	12.103			12.103
2.2 acquisite in leasing finanziario				
3. Attività riferibili al leasing finanziario				
4. Attività concesse in leasing operativo				
<b>Totale</b>	<b>12.103</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>12.103</b>

## Sezione 13 – Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri – Voce 150

13.1 – Composizione della voce 150 “Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri”:

	Totale 30/06/2015	Totale 30/06/2014
Acc.to fondo rischi ed oneri fiscali		
Acc.to fondo rischi ed oneri vertenze personale		
Acc.to fondo rischi ed oneri litigation		
Acc.to fondo rischi ed oneri altri	40.740	39.009
<b>Totale</b>	<b>40.740</b>	<b>39.009</b>

## Sezione 15 – Altri proventi e oneri di gestione – Voce 160

### 15.1 – Composizione della voce 160 “Altri proventi e oneri di gestione”:

Altri oneri di gestione	Totale 30/06/2015	Totale 30/06/2014
3. Oneri costruzione Funivia La Palud - Punta Helbronner	-10.819.680	-16.808.096
4. Oneri sponsorizzazione Heineken	-3.839.004	-4.021.218
6. Spese ufficio di Parigi	-142.392	-152.579
7. Spese ufficio di Bruxelles	-26.815	-29.002
8. COA	-82.466	-47.538
9. Oneri gestione COUP	-464.000	-503.661
10. Oneri gestione NUV	-447.337	-417.114
11. Oneri sostenuti per conto della RAVA	-472.920	-67.627
12. IRAP di competenza fondi	-15.550	-12.558
13. Oneri fiscali L.R.	-533.859	-513.463
19. Oneri costruzione COUP	-50.322	-2.579.442
20. Oneri costruzione NUV	-2.486.551	-4.796.224
21. Contributi a fondo perso	-790.429	-1.731.867
<i>Costi sostenuti per conto di terzi</i>	<i>-20.171.325</i>	<i>-31.680.390</i>
15. Sopravvenienze passive	-20.122	-10.263
17. Abbuoni e sconti passivi	-11	-34
18. Altri oneri	-201	-237
<i>Altri</i>	<i>-20.334</i>	<i>-10.534</i>
<b>Totale oneri</b>	<b>-20.191.659</b>	<b>-31.690.924</b>

Altri proventi di gestione	Totale	Totale
3. Rimborso oneri costruzione Funivia La Palud - PH	10.819.680	16.808.096
4. Rimborso oneri sponsorizzazione Heineken	3.839.004	4.021.218
6. Rimborso spese ufficio di Parigi	152.040	162.133
7. Rimborso spese ufficio di Bruxelles	14.771	22.106
8. COA	224.575	276.259
9. Rimborso oneri gestione COUP	464.000	503.661
10. Rimborso oneri gestione NUV	447.337	417.114
11. Rimborso consulenze	533.319	128.023
12. Rimborso IRAP	15.550	12.558
13. Rimborsi spese	97.889	101.579
19. Rimborso oneri costruzione COUP	50.322	2.579.442
20. Rimborso oneri costruzione NUV	2.486.551	4.796.224
21. Rimborso contributi a fondo perso	790.429	1.731.867
<i>Recuperi di spesa</i>	<i>19.935.467</i>	<i>31.560.282</i>
14. Compensi nostri rappresentanti	60.329	61.401
15. Sopravvenienze attive	21.311	70.821
17. Abbuoni e sconti attivi	15	19
18. Altri proventi	114.323	213.778
<i>Altri</i>	<i>195.978</i>	<i>346.019</i>
<b>Totale proventi</b>	<b>20.131.446</b>	<b>31.906.302</b>

<i>Totale altri proventi e oneri di gestione</i>	<i>-60.213</i>	<i>215.376</i>
--	----------------	----------------

Le voci da 3 a 6 e le voci 9, 10, 19, 20 e 21 rappresentano i costi sostenuti su mandato regionale interamente rimborsati dalla Gestione speciale, mentre la voce 7 ha un rimborso parziale.

La voce 8, che si riferisce alle spese sostenute per l'attività del "Centro Osservazione e Attività sull'energia", non comprende, tra i costi, quello del personale che è contabilizzato interamente nella voce 110a

### Sezione 16 – Utili (Perdite) da cessione di investimenti – Voce 180

16.1 – Composizione della voce 180 "Utili (Perdite) da cessione di investimenti":

Voci	Totale 30/06/2015	Totale 30/06/2014
1. Immobili		
1.1 Utili da cessione		
1.2 Perdite da cessione		
2. Altre attività	170	24
2.1 Utili da cessione	170	24
2.2 Perdite da cessione		
Risultato netto	170	24

Plusvalenza di modesto valore realizzata sulle dismissioni di cespiti.

### Sezione 17 – Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente – Voce 190

17.1 – Composizione della voce 190 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente":

	Totale 30/06/2015	Totale 30/06/2014
1. Imposte correnti	915.177	1.416.254
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi		
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio		
4. Variazione delle imposte anticipate	135.094	83.104
5. Variazione delle imposte differite	0	3.972
Imposte di competenza dell'esercizio	1.050.271	1.503.330

Le imposte correnti corrispondono a Ires per euro 0,75 e a Irap per 0,17 milioni di euro.